



SCHEDA PROGETTO PER L'IMPIEGO DI VOLONTARI IN SERVIZIO CIVILE IN ITALIA

ENTE

1) *ENTE PROPONENTE IL PROGETTO: Arci Servizio Civile Nazionale*

Informazioni aggiuntive per i cittadini:

Sede centrale:

Indirizzo: Via Monti di Pietralata 16, 00157 Roma

Tel: 0641734392 Fax 0641796224

Email: info@ascmail.it

Sito Internet: www.arciserviziocivile.it

Associazione locale dell'ente accreditato a cui far pervenire la domanda:

Arci Servizio Civile Cosenza

Indirizzo: Via Padre Giglio, Complesso Molino 1

Tel: 0984-482440

Email: cosenza@ascmail.it

Sito Internet: www.arciserviziocivile.it

Responsabile dell'Associazione locale dell'ente accreditato: Anna Candida Massaro

Responsabile informazione e selezione dell'Associazione Locale: Lucia Ruggiero, Angelo Gallo, Anna Candida Massaro, Silvio Cilento

2) *CODICE DI ACCREDITAMENTO: NZ00345*

3) *ALBO E CLASSE DI ISCRIZIONE: Albo Nazionale – Ente di I classe*

CARATTERISTICHE PROGETTO

4) **TITOLO DEL PROGETTO: A spasso con i nonni_01**

5) **SETTORE ED AREA DI INTERVENTO DEL PROGETTO CON RELATIVA CODIFICA:**

Settore: Assistenza

Area di intervento: Anziani

Codifica: A01

6) **DESCRIZIONE DELL'AREA DI INTERVENTO E DEL CONTESTO TERRITORIALE ENTRO IL QUALE SI REALIZZA IL PROGETTO CON RIFERIMENTO A SITUAZIONI DEFINITE, RAPPRESENTATE MEDIANTE INDICATORI MISURABILI; IDENTIFICAZIONE DEI DESTINATARI E DEI BENEFICIARI DEL PROGETTO:**

Premessa

Le procedure selettive per questo progetto si terranno a far data dal 03/10/2018. I calendari delle convocazioni saranno pubblicati presso la sede ASC di riferimento, ovvero sul suo sito internet. I recapiti della sede ASC di riferimento sono riportati in questa scheda. La pubblicazione dei calendari ha valore di notifica. La mancata presenza al colloquio è considerata rinuncia.

Arci Servizio Civile è socio della Conferenza Nazionale Enti Servizio Civile (CNESC)

Con il progetto “A spesso con i nonni” il comune di Roseto Capo Spulico, molto vicino alle tematiche che riguardano il benessere degli anziani del luogo, continua il suo percorso di tutela e di sostegno per quella fetta di popolazione spesso trascurata e poco ascoltata. Il progetto, oltre che a garantire la continuità delle azioni a migliorare la vita dei nostri nonni, nasce dalla voglia di abbattere definitivamente quelle barriere e quei muri generati da quel senso di solitudine e disagio che nella maggior parte dei casi la vecchiaia porta con se. Assistenza, sensibilizzazione, ascolto e inclusione delinearanno il cuore del progetto.

6.1 Descrizione della situazione di contesto territoriale e di area di intervento con relativi indicatori rispetto alla situazione di partenza:

Contesto territoriale

Il progetto di servizio Civile “**A spesso con i nonni**” è rivolto alla popolazione anziana presente nel territorio di riferimento e vuole, da una parte integrare i servizi esistenti nel comune e dall'altra rispondere anche alla finalità di prevenzione primaria per rallentare la perdita di autonomia e per garantire agli +65 un miglioramento complessivo della qualità della vita.

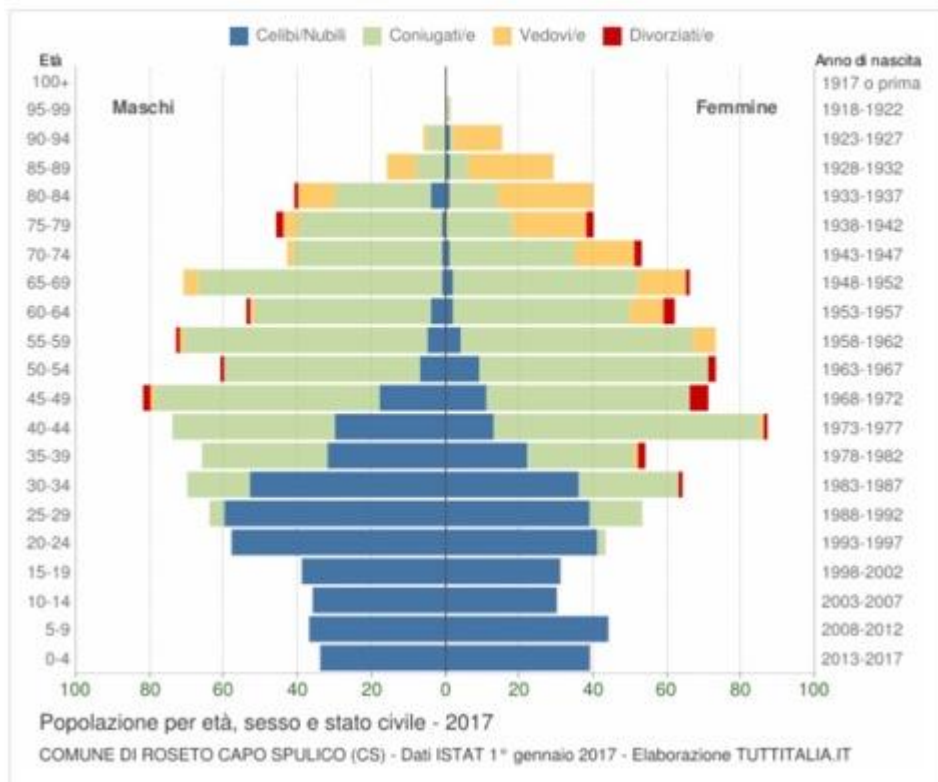
Il contesto entro il quale va ad incidere il progetto è il territorio di Roseto Capo Spulico che si articola su una superficie molto vasta (più di 30 kmq) composta oltre che dal nucleo abitato centrale da 22 contrade che distano dal centro dai 2 ai 10 KM. Il Progetto, individua come area d'intervento gli ANZIANI, un gruppo particolarmente vulnerabile, che necessita di interventi ulteriori, sempre più innovativi e forti rispetto a quelli previsti dal Servizio Sociale Comunale e dal mondo delle associazioni, che in realtà non sono numerose nel Comune di Roseto.

I dati relativi agli abitanti del Comune, al 2017, sono i seguenti su “Struttura della popolazione e indicatori demografici di Roseto Capo Spulico negli ultimi anni. Elaborazioni su dati ISTAT”.

Le procedure selettive per questo progetto si terranno a far data dal 03/10/2018. I calendari delle convocazioni saranno pubblicati presso la sede ASC di riferimento, ovvero sul suo sito internet. I recapiti della sede ASC di riferimento sono riportati in questa scheda. La pubblicazione dei calendari ha valore di notifica. La mancata presenza al colloquio è considerata rinuncia.

Arci Servizio Civile è socio della Conferenza Nazionale Enti Servizio Civile (CNESC)

La popolazione è riportata per **classi quinquennali** di età sull'asse Y, mentre sull'asse X sono riportati due grafici a barre a specchio con i maschi (a sinistra) e le femmine (a destra). I diversi colori evidenziano la distribuzione della popolazione per stato civile: celibi e nubili, coniugati/e, vedovi/e e divorziati/e.

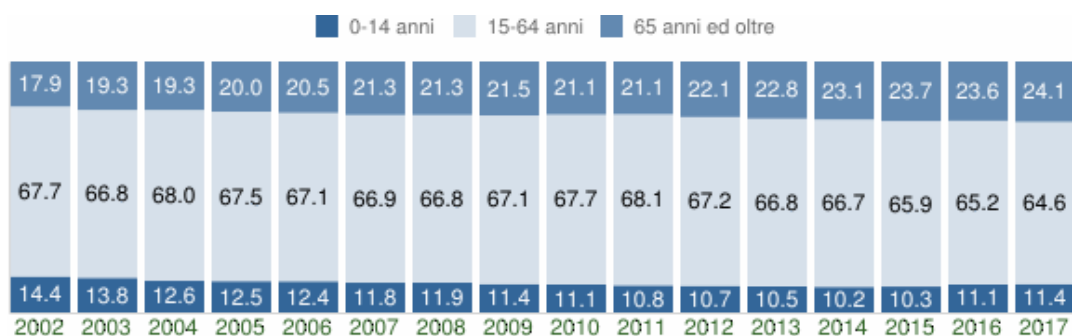


L'analisi della struttura per età di una popolazione considera tre fasce di età: giovani 0-14 anni, adulti 15-64 anni e anziani 65 anni ed oltre. In base alle diverse proporzioni fra tali fasce di età, la struttura di una popolazione viene definita di tipo progressiva, stazionaria o regressiva a seconda che la popolazione giovane sia maggiore, equivalente o minore di quella anziana.

Lo studio di tali rapporti è importante per valutare alcuni impatti sul sistema sociale, ad esempio sul sistema lavorativo o su quello sanitario.

Le procedure selettive per questo progetto si terranno a far data dal 03/10/2018. I calendari delle convocazioni saranno pubblicati presso la sede ASC di riferimento, ovvero sul suo sito internet. I recapiti della sede ASC di riferimento sono riportati in questa scheda. La pubblicazione dei calendari ha valore di notifica. La mancata presenza al colloquio è considerata rinuncia.

Arci Servizio Civile è socio della Conferenza Nazionale Enti Servizio Civile (CNESC)



Struttura per età della popolazione (valori %)

COMUNE DI ROSETO CAPO SPULICO (CS) - Dati ISTAT al 1° gennaio - Elaborazione TUTTITALIA.IT

Gli anziani +65 residenti sono circa 500, di questi dai dati del Comune alcuni vivono soli.

| Anno 1° gennaio | 0-14 anni | 15-64 anni | 65+ anni | Totale residenti | Età media |
|--------------------|-----------|------------|----------|---------------------|-----------|
| 2002 | 252 | 1.189 | 315 | 1.756 | 40,3 |
| 2003 | 242 | 1.169 | 338 | 1.749 | 40,9 |
| 2004 | 224 | 1.204 | 342 | 1.770 | 41,3 |
| 2005 | 225 | 1.220 | 361 | 1.806 | 42,0 |
| 2006 | 226 | 1.223 | 373 | 1.822 | 42,4 |
| 2007 | 216 | 1.219 | 388 | 1.823 | 43,1 |
| 2008 | 222 | 1.245 | 397 | 1.864 | 43,2 |
| 2009 | 216 | 1.276 | 409 | 1.901 | 43,7 |
| 2010 | 214 | 1.304 | 407 | 1.925 | 43,7 |
| 2011 | 207 | 1.301 | 402 | 1.910 | 43,9 |
| 2012 | 199 | 1.252 | 412 | 1.863 | 44,4 |
| 2013 | 195 | 1.246 | 425 | 1.866 | 45,0 |
| 2014 | 195 | 1.273 | 441 | 1.909 | 45,3 |
| 2015 | 200 | 1.278 | 460 | 1.938 | 45,7 |
| 2016 | 216 | 1.266 | 459 | 1.941 | 45,6 |
| 2017 | 220 | 1.252 | 467 | 1.939 | 45,7 |

Gli anziani rappresentano dunque una percentuale piuttosto elevata, anche in considerazione che di questi alcuni sono disabili circa 25 (e ancora di questi circa 8 non sono autosufficienti), e in una disamina più approfondita l'aspetto di maggior preoccupazione sono gli anziani, circa il 47%, che vivono in un particolare isolamento culturale e sociale e molti di loro addirittura vivono in zone rurali distanti dal centro abitato. Le dinamiche demografiche in atto moltiplicano la presenza di anziani soli, e di conseguenza la domanda di servizi, tanto più accentuata in quanto la solitudine aggrava le difficoltà fisiche e riduce le capacità di autonoma reazione alle difficoltà. Risulta quindi sempre più importante l'offerta, accanto ai servizi assistenziali tradizionali, di opportunità di socializzazione, che evitino l'isolamento e l'esclusione degli anziani. Le procedure selettive per questo progetto si terranno a far data dal 03/10/2018. I calendari delle convocazioni saranno pubblicati presso la sede ASC di riferimento, ovvero sul suo sito internet. I recapiti della sede ASC di riferimento sono riportati in questa scheda. La pubblicazione dei calendari ha valore di notifica. La mancata presenza al colloquio è considerata rinuncia.

Arci Servizio Civile è socio della Conferenza Nazionale Enti Servizio Civile (CNESC)

anziani. La realtà economica difficile ha un'incidenza piuttosto elevata sul fenomeno dell'emigrazione che malgrado abbia cambiato volto diventando un'emigrazione con partenze/ritorni settimanali sta spopolando il territorio delle forze giovani compromettendo quel tessuto sociale che fino ad oggi aveva creato rete intorno agli anziani e aveva permesso una copertura significativa per la cura e l'assistenza sia delle persone anziane e autosufficienti sia per quelle ormai totalmente non autosufficienti. Oggi il bisogno emergente è quello di provare a rispondere alle preoccupazioni degli anziani e dei loro familiari relativamente al "dopo". Sempre più spesso il ricorso all'istituzionalizzazione è visto come una sconfitta, come l'incapacità della comunità locale di prendersi cura delle persone anziane.

Principali indici demografici calcolati sulla popolazione residente a Roseto Capo Spulico.

| Anno | Indice di vecchiaia | Indice di dipendenza strutturale | Indice di ricambio della popolazione attiva | Indice di struttura della popolazione attiva | Indice di carico di figli per donna feconda | Indice di natalità (x 1.000 ab.) | Indice di mortalità (x 1.000 ab.) |
|------|---------------------|----------------------------------|---|--|---|----------------------------------|-----------------------------------|
| | 1° gennaio | 1° gennaio | 1° gennaio | 1° gennaio | 1° gennaio | 1 gen-31 dic | 1 gen-31 dic |
| 2002 | 125,0 | 47,7 | 77,3 | 84,3 | 30,4 | 8,0 | 6,8 |
| 2003 | 139,7 | 49,6 | 70,2 | 83,2 | 31,3 | 5,1 | 6,8 |
| 2004 | 152,7 | 47,0 | 72,5 | 86,4 | 31,0 | 8,9 | 6,2 |
| 2005 | 160,4 | 48,0 | 82,5 | 88,9 | 28,2 | 7,2 | 8,3 |
| 2006 | 165,0 | 49,0 | 88,2 | 91,1 | 25,6 | 4,9 | 11,0 |
| 2007 | 179,6 | 49,5 | 92,4 | 95,4 | 24,0 | 9,2 | 11,9 |
| 2008 | 178,8 | 49,7 | 97,1 | 99,8 | 23,2 | 6,9 | 6,4 |
| 2009 | 189,4 | 49,0 | 119,8 | 101,6 | 19,6 | 7,3 | 18,3 |
| 2010 | 190,2 | 47,6 | 122,2 | 102,5 | 21,0 | 8,3 | 13,6 |
| 2011 | 194,2 | 46,8 | 135,5 | 103,3 | 20,3 | 9,5 | 6,4 |
| 2012 | 207,0 | 48,8 | 141,8 | 102,6 | 20,8 | 8,0 | 11,3 |
| 2013 | 217,9 | 49,8 | 142,9 | 108,0 | 21,0 | 8,5 | 10,1 |
| 2014 | 226,2 | 50,0 | 153,8 | 111,8 | 21,4 | 3,1 | 9,9 |
| 2015 | 230,0 | 51,6 | 158,0 | 119,6 | 19,4 | 11,3 | 12,9 |
| 2016 | 212,5 | 53,3 | 167,1 | 124,1 | 18,4 | 7,2 | 13,4 |
| 2017 | 212,3 | 54,9 | 165,7 | 131,0 | 17,4 | - | - |

Dai dati non misurabili che emergono dalla disamina demografica del territorio risulta un fenomeno di disagio particolarmente grave che è quello legato alla mancanza di socializzazione che spesso si trasforma nel cosiddetto "senso dell'abbandono": la solitudine vera e propria.

Risulta infatti che molti degli "... anziani (circa 105 utenti fra maschi e femmine) vivono nelle zone rurali e circostanti il paese in aree distanti anche una decina di chilometri dal centro dell'abitato e spesso difficilmente raggiungibili in periodi invernali ... E che gli stessi frequentano solo saltuariamente la città di Roseto, e solo per motivi di salute o per necessità burocratiche ... (dalla Relazione sullo stato dell'utenza 2015 stilato dai Servizi Sociali del Comune) e possiamo aggiungere che i loro unici momenti di intrattenimento sono " ... la televisione da cui traggono le uniche notizie sul mondo ..." (Relazione citata) e i bar, luogo aggregativo per antonomasia, destinati però soltanto all'utenza maschile.

Le procedure selettive per questo progetto si terranno a far data dal 03/10/2018. I calendari delle convocazioni saranno pubblicati presso la sede ASC di riferimento, ovvero sul suo sito internet. I recapiti della sede ASC di riferimento sono riportati in questa scheda. La pubblicazione dei calendari ha valore di notifica. La mancata presenza al colloquio è considerata rinuncia.

L'intervento progettuale: criticità e bisogni

L'intervento progettuale, in un territorio a forte vocazione migratoria e con una percentuale di anziani superiore alla percentuale di giovani sotto i diciotto anni è di fondamentale importanza per la ricaduta sociale positiva che opera. L'abbandono o l'isolamento degli anziani, considerati ai margini di una società consumatrice e che si fonda sempre più su falsi valori quali il successo e l'immagine fine a se stessa, è ormai di grande attualità anche nella società rosetana. Il disagio e l'esclusione sociale anche in un piccolo borgo come Roseto è fortemente sentito soprattutto rispetto alla popolazione +65 che ha una residenzialità decentrata e che quindi è ancora più isolata e esclusa dalla socialità più immediata (quale quella del vicinato) e più indiretta, come un centro di aggregazione sociale. Coloro infatti che vivono nelle zone rurali, dove scarsi sono i centri di aggregazione sociale o soltanto gruppi di abitazioni con generazioni coetanee, dove davvero difficile rappresenta relazionarsi con il mondo esterno ed in particolare con il mondo giovanile, sono spesso esclusi da un livello sociale di riferimento e vivono la difficoltà quotidiana in modo grave e a forte rischio sanitario. Infine, anche se solo in qualche modo accennato sul nostro territorio va segnalato che nelle zone a scarsa affluenza residenziale le abitazioni e le cascine rurali dove vivono anziani isolati o perlomeno in modo solitario durante il giorno, sono state oggetto di furto e alcuni di essi anziani sono stati ingannati e colpiti anche da piccole ma ingegnose truffe. Appare evidente che le situazioni di disagio e pericolo sono amplificate per gli anziani che vivono soli o in coppia, (secondo una stima del Comune di Roseto Capo Spulico vivono soli o vivono soli durante la giornata per attività esterne o lontano da casa i familiari di riferimento circa il 57% degli +60) e per quelli che sono oltre la soglia degli ottanta. Infine l'ultimo dato che va segnalato per la sua particolare criticità è sicuramente il fatto che circa il 22% è analfabeta o appartiene alla categoria degli analfabeti di ritorno o ha grandi difficoltà nell'uso della lingua scritta e parlata. La criticità di un sistema che pone al di fuori di se stesso l'anziano e il suo mondo è evidente e l'Ente attuatore si propone di ricollocare il soggetto anziano all'interno delle politiche del welfare superando le barriere di carattere generazionale, di distanza fisica e anche di natura culturale.

Le criticità sociali citate precedentemente sono inoltre acuitizzate da fenomeni che in Calabria non sono nuovi ma che negli ultimi tempi hanno avuto una recrudescenza:

- *la realtà economica*. L'incidenza del tasso di disoccupazione è il primo dato che favorendo l'emigrazione spopola i paesi e determina il primo fattore di abbandono degli anziani compromettendo quel tessuto sociale che fino ad oggi aveva creato rete intorno agli anziani e aveva permesso una copertura significativa per la cura e l'assistenza sia delle persone autosufficienti sia per quelle ormai totalmente non autosufficienti. Tutto ciò sta determinando fratture generazionali che allontana ed esclude sempre di più il soggetto anziano e soprattutto lo priva di quella rete solidarietà familiare che nei tempi passati ha rappresentato il baluardo contro l'abbandono.
- Il problema che come abbiamo accennato è di carattere principalmente economico sta negli ultimi tempi assumendo anche le dimensioni di un cambiamento culturale che non riconosce più il valore del soggetto anziano e quindi la sua non inclusione sociale.
- Infine, non va sottovalutato un altro fattore a forte incidenza critica. Il reddito spesso non dà la possibilità di oltrepassare certi tipi di spesa e quindi l'anziano spesso non ha la capacità economica di affrontare in modo libero e sereno consapevole alcune delle problematiche di cui spesso è consapevole.

Le procedure selettive per questo progetto si terranno a far data dal 03/10/2018. I calendari delle convocazioni saranno pubblicati presso la sede ASC di riferimento, ovvero sul suo sito internet. I recapiti della sede ASC di riferimento sono riportati in questa scheda. La pubblicazione dei calendari ha valore di notifica. La mancata presenza al colloquio è considerata rinuncia.

La socializzazione quindi, di questi “nonni” diventa davvero disagiata e l’unica luogo di socialità è il bar del paese che sicuramente non può rispondere ad esigenze di carattere sociale, sanitario, di aggregazione e perché no, culturale ed informativo. L’aspetto sociale non può però derogare all’aspetto assistenziale, che nella “ratio” del progetto vuole assumere la forma della collaborazione intesa come accompagnamento, attenzione, coadiuvamento, interazione e vicinanza di sentimenti. In un contesto così descritto un servizio qualificato e qualificante, permetterebbe un salto di qualità nella vita di molti anziani.

Il progetto quindi mira all’assistenza da parte dei giovani volontari di una utenza che nell’analisi dei bisogni dimostra una necessità sostanziale di socializzare, di rendersi attiva mentalmente, di recuperare la propria memoria storica e trasmetterla, ed infine di vedere nell’aiuto concreto un modo per non sentirsi davvero abbandonati.

La popolazione anziana è uno dei tanti esempi di come quello che si potrebbe vedere come un problema, un costo sociale, può trasformarsi in una risorsa: mettere in relazione la popolazione giovanile con quella degli anziani per garantire a questi ultimi un’assistenza qualitativamente motivata, ed ai più giovani la salvaguardia della memoria di qualcosa che tende a sfuggire al "lettore digitale" della società moderna, ma che è un peccato ed un'occasione mancata perdere.

Il supporto dei volontari in Servizio Civile diventa fondamentale laddove viene interpretato come opportunità di contatto tra l’anziano e la comunità. Da questo punto di vista l’esito finale atteso dal progetto consiste nel riportare l’anziano al centro della vita comunitaria, in un quadro di relazioni che lo vedano protagonista e non semplicemente fruitore di servizi. Molto importante diventa dunque l’aspetto intergenerazionale che sottende al rapporto tra anziani e volontari in servizio civile. Gli anziani hanno, infatti, molto da insegnare alla propria comunità e in particolare alle nuove generazioni: arti e mestieri antichi, racconti sulle tradizioni locali, idioma dialettale, memoria degli avvenimenti storici. E’ purtroppo un difetto del nostro vivere quotidiano il non trovare il tempo per soffermarsi a riflettere per salvaguardare quella memoria storica di cui gli anziani sono i primi depositari. Questa mancanza di attenzione spesso si risolve in una generale scarsa consapevolezza circa le proprie radici, nella sottovalutazione del patrimonio di conoscenze e di valori su cui si fonda la civiltà contemporanea, e per gli anziani in una sensazione di abbandono e di frustrazione dovuta all’auto-percezione di essere non più una risorsa per la comunità bensì un problema da risolvere. Il protagonismo degli anziani si concretizza come vero apporto alla comunità locale nel momento in cui la memoria della tradizione, degli avvenimenti che hanno scandito la vita sociale nel suo evolversi, del saper fare, viene fissata in documenti (scritti, filmati, o audiovisivi) che, adeguatamente presentati alla cittadinanza tutta, rimarranno per sempre a disposizione delle generazioni future non solo come ricordo ma anche e soprattutto come agente di significato per la comprensione del presente.

L’intervento progettuale si propone quindi di promuovere l’anziano nella sua globalità di soggetto, ovvero di migliorare la qualità della vita di persone che malgrado l’età e una condizione fisica non eccellente può ancora essere un soggetto attivo della società. L’intervento quindi su un settore dove il potenziamento di un servizio, attraverso l’immissione in esso, di forze giovani, dà garanzia di aumento della quantità del servizio medesimo attraverso un impegno di ore maggiore da dedicare ad ogni anziano e sicuramente della qualità poiché le modalità di approccio e di relazionalità saranno sicuramente innovative e produrranno ricadute sociali positive già nei primi mesi.

Data la descrizione del contesto territoriale e settoriale sopra esposta, possiamo quindi individuare gli indicatori utili per la misura dell’efficacia degli interventi previsti:

Le procedure selettive per questo progetto si terranno a far data dal 03/10/2018. I calendari delle convocazioni saranno pubblicati presso la sede ASC di riferimento, ovvero sul suo sito internet. I recapiti della sede ASC di riferimento sono riportati in questa scheda. La pubblicazione dei calendari ha valore di notifica. La mancata presenza al colloquio è considerata rinuncia.

| INDICATORI MISURABILI |
|--|
| Diminuzione delle situazioni a rischio solitudine e potenziamento delle attività rivolte agli anziani |
| Aumento, quantitativo e qualitativo delle prestazioni erogate dei servizi sociali del Comune |
| Aumento del numero di informazioni divulgate, aumento del numero di famiglie contattate e sostenute, maggiore fruizione dei servizi assistenziali e di sostegno. |

6.2 Criticità rilevate e conseguenti indicatori numerici di risultato da utilizzare ai fini della valutazione del progetto

| BISOGNI INDIVIDUATI | INDICATORI MISURABILI |
|--|--|
| Criticità1 - Presenza sul territorio comunale di anziani soli. | Diminuzione delle situazioni a rischio solitudine e potenziamento delle attività rivolte agli anziani |
| Criticità2 - Insufficienza dei servizi rivolti alla terza età. | Aumento, quantitativo e qualitativo delle prestazioni erogate dei servizi sociali del Comune |
| Criticità3 - Necessità di informare meglio il territorio sui servizi presenti, necessità di capire i bisogni delle famiglie e degli anziani | Aumento del numero di informazioni divulgate, aumento del numero di famiglie contattate e sostenute, maggiore fruizione dei servizi assistenziali e di sostegno. |

6.3 Individuazione dei destinatari ed i beneficiari del progetto:

6.3.1 destinatari diretti

- Sono beneficiari diretti tutte le unità over 65 del paese, da dati Istat un totale di 460 anziani, con un impegno particolare esercitato nel coinvolgimento di anziani in situazione di solitudine per malattia, impedimenti temporanei o solo oggettivi (mancanza di un mezzo di trasporto o di un conoscente che l'accompagni). Attualmente le richieste pervenute presso i Servizi comunali sono pari a 25, famiglie che richiedono attività che possano coinvolgere i loro parenti anziani e sostegno e supporto nelle più svariate attività di normale routine, dalla spesa, alle passeggiate per paese, a semplici chiacchierate;
- famiglie dei diretti destinatari del progetto e caregivers spesso lasciati soli tanto da poter essere definiti "pazienti nascosti", così come evidenziato nel box 6.1 relativamente alla difficoltà nella gestione quotidiana;

6.3.2 beneficiari indiretti

- tutte le istituzioni assistenziali ed organizzative se non amministrative, quindi Comune, Servizi Sociali, Asl e tutte quelle strutture che possono ritenersi punto di incontro per queste unità.
- comunità cittadina coinvolta in un programma di divulgazione legato ai valori di inclusione sociale in una reale ottica di cittadinanza attiva;
- associazioni coinvolte in iniziative atte a creare la cultura della rete e della partnership coinvolte con la richiesta di partenariati;
- Servizi Sociali dell'Ambito.

6.4. Indicazione su altri attori e soggetti presenti ed operanti nel settore e sul territorio

Le procedure selettive per questo progetto si terranno a far data dal 03/10/2018. I calendari delle convocazioni saranno pubblicati presso la sede ASC di riferimento, ovvero sul suo sito internet. I recapiti della sede ASC di riferimento sono riportati in questa scheda. La pubblicazione dei calendari ha valore di notifica. La mancata presenza al colloquio è considerata rinuncia.

Arci Servizio Civile è socio della Conferenza Nazionale Enti Servizio Civile (CNESC)

Sul territorio di Roseto Capo Spulico non sono presenti organizzazioni che si occupano principalmente del benessere degli anziani, dando loro sostegno e solidarietà. E' presente una casa di riposo, tra le più accoglienti e confortevoli della costa ionica, ma non tutti possono permettersi tali costi. Alcune delle attività che sono state svolte sul territorio partono dall'istituzione parrocchiale e comunale, che sono da anni vicine alla popolazione anziana del posto.

6.5 Soggetto attuatore ed eventuali partner

Le Amministrazioni Comunali sono i principali soggetti impegnati nell'assistenza agli anziani; erogano servizi assistenziali, anche residenziali, rivolti principalmente agli anziani non autosufficienti e privi di sostegno familiare; rappresentano anche l'anello di congiunzione fra il privato sociale e la programmazione territoriale.

Il Comune di Roseto Capo Spulico, soggetto promotore del progetto, ha da sempre attivato una serie di **servizi domiciliari** al fine di permettere il più possibile la **permanenza degli anziani nel proprio entourage**. Il Servizio ha avuto come obiettivo l'attivazione di interventi assistenziali a carattere leggero che cioè non comportano specifiche competenze professionali e si connotano come alternativi o integrativi di percorsi assistenziali specifici e specializzati attivati dai Servizi sociali e sanitari.

La tipologia delle prestazioni sinteticamente si riassume in:

- Piccoli aiuti nella gestione domestica;
- Recapito pasti caldi a domicilio, consegna e ritiro indumenti in lavanderia;
- Consegna farmaci e spesa a domicilio;
- Accompagnamento per visite sanitarie ed altro;
- Espletamento pratiche burocratiche;

Inoltre, attraverso il Settore delle politiche Sociali ha offerto proposte di investimento del tempo libero in:

- **corsi di lingue** (inglese, spagnolo, francese),
- corsi di **computer**
- corsi su **varie arti e discipline** (animazione teatrale, archeologia, ascolto della musica, bridge, canto corale, cucina nazionale, cucito, tessitura, danza popolare, fotografia, , pittura, ricamo)

Ha organizzato inoltre **le attività motorie in palestra che ha visto la partecipazione di n. 30 anziani** e, per il periodo estivo **soggiorni climatici** che hanno visto la partecipazione di n. 50 anziani del Comune di Roseto. Inoltre si è sempre fatto carico di organizzare viaggi sia in Calabria che fuori regione al fine di mantenere attivi questa fascia di popolazione.

Con il progetto di servizio civile il Comune vuole fornire una relazioni d'aiuto e cioè in quel rapporto in cui almeno uno dei protagonisti cerca di promuovere nell'altro il funzionamento ottimale e la capacità di affrontare la vita. La costruzione di questi rapporti e l'interazione fra anziani e volontari, costituisce la chiave dell'intero progetto che vuole restituire "ai nonni" la propria identità e dignità. Ma ancora, in un'ottica diversa, il progetto vuole diventare momento di scambio generazionale che aiuta il volontario ad apprendere la propria storia e a recuperare la memoria e il vissuto del proprio paese.

Inoltre, relativamente all'ambito dell'inserimento e reinserimento dell'anziano nel tessuto sociale vuole garantire una serie di servizi che superino i limiti di un concetto ristretto di assistenzialità e si traducano in animazione territoriale indirizzata verso gli anziani e quindi: serate danzanti, organizzazione e realizzazione di attività culturali come visite a musei, cinema, teatri e partecipazione ad eventi culturali, momenti di socializzazione e aggregazione, gite ed escursioni, organizzazione di soggiorni termali.

Il progetto, cerca di rivalutare la figura dell'anziano da intendersi non come peso ma come risorsa per la

Le procedure selettive per questo progetto si terranno a far data dal 03/10/2018. I calendari delle convocazioni saranno pubblicati presso la sede ASC di riferimento, ovvero sul suo sito internet. I recapiti della sede ASC di riferimento sono riportati in questa scheda. La pubblicazione dei calendari ha valore di notifica. La mancata presenza al colloquio è considerata rinuncia.

Arci Servizio Civile è socio della Conferenza Nazionale Enti Servizio Civile (CNESC)

crescita delle future generazioni che rinvengono nell’esperienza dei nonni le prospettive delle attività future e dell’impegno sociale.

Partners di progetto

1. **Ass. Kirone** – Circolo Arci che si occupa di Meditazione e Benessere Olistico. Realizza attività come meditazione, musicoterapia, danza e percorsi atti a rivalutare conoscenza e consapevolezza del proprio sé.
2. **Auser Cosenza** – Associazione di promozione sociale impegnata nel favorire l’invecchiamento attivo degli anziani e valorizzare il loro ruolo nella società.
3. **Paeseggiando** – Associazione culturale che mira ad un’azione attiva sul territorio per illuminare le conoscenze e i luoghi perduti e/o abbandonati attraverso escursioni, tradizioni che rivivono, passeggiate, mostre di vario tipo e convegni.
4. **“Hop-là” Coop. Sociale Onlus arl** che si propone di contrastare ogni forma di esclusione sociale, diffondere la cultura e la pratica della solidarietà verso i soggetti in difficoltà e svantaggiati. (vedi box 24)

7) OBIETTIVI DEL PROGETTO:

L’**obiettivo generale** del progetto è quello di sostenere gli anziani presenti nel Comune di Roseto Capo Spulico per allontanarli dal rischio di emarginazione sociale ed isolamento fisico, causato soprattutto dalla disgregazione delle reti familiari e dalla mancanza di relazioni sociali.

Si raggiungerà l’obiettivo generale attraverso le azioni e le attività che si svilupperanno dai seguenti obiettivi specifici che interverranno nelle criticità individuate al box 6:

7.1 Gli obiettivi di cambiamento generati dalle criticità e bisogni indicati nel 6.2:

| BISOGNI INDIVIDUATI | OBIETTIVI |
|--|--|
| Bisogno 1 Sensibilizzare, promuovere ed organizzare | 1.1 Organizzare eventi che possano coinvolgere maggiormente gli anziani, anche nella gestione degli stessi |

Le procedure selettive per questo progetto si terranno a far data dal 03/10/2018. I calendari delle convocazioni saranno pubblicati presso la sede ASC di riferimento, ovvero sul suo sito internet. I recapiti della sede ASC di riferimento sono riportati in questa scheda. La pubblicazione dei calendari ha valore di notifica. La mancata presenza al colloquio è considerata rinuncia.

Arci Servizio Civile è socio della Conferenza Nazionale Enti Servizio Civile (CNESC)

| | |
|--|--|
| attività cognitive, ludiche e psicomotorie rivolte al target di utenza | |
| | 2.1 Organizzare incontri tra anziani per azioni di confronto e dialogo tra soggetti che vivono le stesse situazioni |
| Bisogno 2 Sostenere ed educare al lavoro di cura e supporto le famiglie degli anziani | 3.1 Avviare azioni formative ed educative mirate al sostegno degli anziani, supporto e compagnia nelle attività giornaliere degli utenti |
| | 4.1 Avviare azioni di promozione sociale e sensibilizzazione |

7.2 Gli obiettivi sopra indicati con gli indicatori del 6.2 alla conclusione del progetto

| OBIETTIVO | INDICATORI |
|--|---|
| 1.1 Organizzare eventi che possano coinvolgere maggiormente gli anziani, anche nella gestione degli stessi | Incremento delle attività/eventi indirizzate al target di età in questione - 10 Rendere protagonisti anche nella gestione e nell'organizzazione dell'evento gli utenti over 60 - 10 Promozione e agevolazione per la nascita di una rete relazionale tra anziani e giovani - 10 |
| 2.1 Organizzare incontri tra anziani per azioni di confronto e dialogo tra soggetti che vivono le stesse situazioni | Coinvolgimento dei giovani in passeggiate che possano rendere l'anziano "guida turistica" e fonte di racconto e conoscenza del territorio in cui vive 100 Giochi di gruppo, incontri sociali, serate di ballo e attività che possano rendere più dinamica e socievole la vita degli anziani 20 |
| 3.1 Avviare azioni formative ed educative mirate al sostegno degli anziani, supporto e compagnia nelle attività giornaliere degli utenti | Educazione e formazione alla cura ed al sostegno degli anziani. Come si tiene compagni ad una persona anziana incontri formativi aperti al pubblico 2 |
| 4.1 Avviare azioni di promozione sociale e sensibilizzazione | Archivio fotografico del lavoro svolto, che possa essere fruibile e consultabile presso la sede stessa del Comune e possa essere guida per le future generazioni 1 Anziani coinvolti in attività sociali 400 Anziani coinvolti in attività culturali 40 |

7.3 Il confronto fra situazione di partenza e obiettivi di arrivo

Risistemate questo box in base agli interventi fatti nel 6.2 e 7.2

| INDICATORI | ex ANTE | Ex POST |
|------------|---------|---------|
|------------|---------|---------|

Le procedure selettive per questo progetto si terranno a far data dal 03/10/2018. I calendari delle convocazioni saranno pubblicati presso la sede ASC di riferimento, ovvero sul suo sito internet. I recapiti della sede ASC di riferimento sono riportati in questa scheda. La pubblicazione dei calendari ha valore di notifica. La mancata presenza al colloquio è considerata rinuncia.

Arci Servizio Civile è socio della Conferenza Nazionale Enti Servizio Civile (CNESC)

| | | |
|--|----|-----|
| Incremento delle attività/eventi indirizzate al target di età in questione | 2 | 10 |
| Rendere protagonisti anche nella gestione e nell'organizzazione dell'evento gli utenti over 60 | 2 | 10 |
| Promozione e agevolazione per la nascita di una rete relazionale tra anziani e giovani | 0 | 10 |
| Coinvolgimento dei giovani in passeggiate che possano rendere l'anziano "guida turistica" e fonte di racconto e conoscenza del territorio in cui vive | 10 | 100 |
| Giochi di gruppo, incontri sociali, serate di ballo e attività che possano rendere più dinamica e socievole la vita degli anziani | 2 | 20 |
| Educazione e formazione alla cura ed al sostegno degli anziani. Come si tiene compagni ad una persona anziana incontri formativi aperti al pubblico | 0 | 2 |
| Archivio fotografico del lavoro svolto, che possa essere fruibile e consultabile presso la sede stessa del Comune e possa essere guida per le future generazioni | 0 | 1 |
| Anziani coinvolti in attività sociali | 10 | 400 |
| Anziani coinvolti in attività culturali | 20 | 400 |

7.4 Obiettivi rivolti ai volontari:

- formazione ai valori dell'impegno civico, della pace e della nonviolenza dando attuazione alle linee guida della formazione generale al SCN (vedi box 33) e al Manifesto ASC 2007;
- apprendimento delle finalità, delle modalità e degli strumenti del lavoro di gruppo finalizzato alla acquisizione di capacità pratiche e di lettura della realtà, capacità necessarie alla realizzazione delle attività del progetto e successivamente all'inserimento attivo nel mondo del lavoro, a cominciare dai soggetti no profit;
- fornire ai partecipanti strumenti idonei all'interpretazione dei fenomeni socio-culturali al fine di costruire percorsi di cittadinanza attiva e responsabile;
- crescita individuale dei partecipanti con lo sviluppo di autostima e di capacità di confronto, attraverso l'integrazione e l'interazione con la realtà territoriale.

Sul piano degli obiettivi specifici, i volontari SNC potranno sviluppare competenze civiche, sociali e professionali attraverso la realizzazione delle attività in cui saranno coinvolti.

Nel dettaglio, nel perseguire gli obiettivi specifici i volontari potranno:

- acquisire conoscenze sulla condizione degli anziani (bisogni e opportunità legati all'invecchiamento) e sulle risorse territoriali dedicate (servizi e prestazioni);
- sviluppare competenze sulla predisposizione e gestione di interventi di aiuto personalizzati;
- acquisire competenze sulla valutazione di interventi;
- sviluppare competenze sulla gestione di relazioni d'aiuto;
- acquisire conoscenze e competenze sulle modalità di indagine sulle risorse territoriali;
- sviluppare abilità relative alla predisposizione/mantenimento di una banca dati semplice (banca dati delle risorse territoriali);
- sviluppare competenze relative allo svolgimento di attività all'interno di un contesto

Le procedure selettive per questo progetto si terranno a far data dal 03/10/2018. I calendari delle convocazioni saranno pubblicati presso la sede ASC di riferimento, ovvero sul suo sito internet. I recapiti della sede ASC di riferimento sono riportati in questa scheda. La pubblicazione dei calendari ha valore di notifica. La mancata presenza al colloquio è considerata rinuncia.

Arci Servizio Civile è socio della Conferenza Nazionale Enti Servizio Civile (CNESC)

organizzativo;

- acquisire conoscenze e competenze sulla predisposizione e gestione di una campagna divulgativa ed informativa.

8 DESCRIZIONE DEL PROGETTO E TIPOLOGIA DELL'INTERVENTO CHE DEFINISCA IN MODO PUNTUALE LE ATTIVITÀ PREVISTE DAL PROGETTO CON PARTICOLARE RIFERIMENTO A QUELLE DEI VOLONTARI IN SERVIZIO CIVILE NAZIONALE, NONCHÉ LE RISORSE UMANE DAL PUNTO DI VISTA SIA QUALITATIVO CHE QUANTITATIVO:

La tipologia dell'intervento messa in atto con il progetto è di tipo assistenziale ma con prospettive più ampie rispetto a quelli proposti dai Servizi Sociali. Il servizio di assistenza domiciliare ed extra domiciliare per gli anziani, oltre a rispondere ad un'esigenza di prevenzione di esclusione sociale, ha un presupposto di affiatamento che può essere tradotto in compagnia, accompagnamento, coadiuvamento, scambio culturale, interazione di modalità e consuetudini, interazione intergenerazionale, miglioramento della qualità della vita.

Le azioni preliminari necessarie all'attivazione del progetto di servizio civile prevedranno:

1) **Ideazione del progetto**

La fase di ideazione prevede la conoscenza delle risorse, dei servizi e degli interventi già presenti sul territorio, disposti a contribuire nella progettazione dell'intervento. Si sono presi i contatti con i vari referenti compresi gli enti pubblici interessati dal progetto, si sono predisposti incontri e si sono verificate le risorse umane ed economiche che si metteranno in campo. Inoltre si sono verificate le varie partnership con le Associazioni locali interessate alla realizzazione del progetto.

2) **Costruzione del progetto**

Si è prevista l'elaborazione di un progetto di Servizio Civile Nazionale per dare continuità all'azione intrapresa dal comune di San Benedetto Ullano sul settore dell'assistenza agli anziani. In questo secondo momento si organizza la fase di costruzione del progetto e relativamente alle informazioni raccolte nel punto precedente, l'equipe progettuale si riunisce per definire:

- i bisogni emergenti
- gli obiettivi da raggiungere con tale progetto di SCN
- il numero dei ragazzi in SCN necessari per la tipologia di progetto (box 9). Verifica se attuare o meno la somministrazione dei servizi (vitto/vitto-alloggio box 10/12)
- le risorse umane ed economiche da destinare
- le azioni da intraprendere (box 8)
- le attività da sviluppare
- Il programma di formazione generale e specifica
- la metodologia di verifica
- la definizione dell'equipe che insieme al progettista dovrà elaborare e seguire il progetto.

3) **Elaborazione del progetto**

L'equipe locale si incontra mensilmente ed elabora il progetto sulla scia delle attività svolte dall'Ente, poiché vuole dare continuità ad un percorso già avviato e ben collaudato, ma sulla base delle esigenze e delle indicazioni riferite dai responsabili associativi. La bozza del progetto viene inviata ad ASC Nazionale. La bozza del progetto viene rielaborata dallo staff ASC Nazionale e viene restituita all'equipe locale affinché ne prenda visione e apporti modifiche. L'equipe locale redige la copia definitiva del Progetto in base alle note e

Le procedure selettive per questo progetto si terranno a far data dal 03/10/2018. I calendari delle convocazioni saranno pubblicati presso la sede ASC di riferimento, ovvero sul suo sito internet. I recapiti della sede ASC di riferimento sono riportati in questa scheda. La pubblicazione dei calendari ha valore di notifica. La mancata presenza al colloquio è considerata rinuncia.

Arci Servizio Civile è socio della Conferenza Nazionale Enti Servizio Civile (CNESC)

la invia, insieme agli altri documenti necessari, ad Arci Servizio Civile Nazionale che lo inoltrerà entro i termini previsti dal DGSCN.

8.1 Complesso delle attività previste per il raggiungimento degli obiettivi

Obiettivo 1.1 Organizzare eventi che possano coinvolgere maggiormente gli anziani, anche nella gestione degli stessi

Azione 1.1.1 *fornire agli anziani occasioni di relazione e di compagnia nel proprio ambiente domestico, limitando le condizioni di solitudine;* per essa si intendono tutte quelle attività volte a sostenere gli anziani nelle loro azioni quotidiane attraverso visite domiciliari, in affiancamento ad operatori qualificati, dove verranno illustrati agli stessi i servizi presenti sul territorio e le modalità di accesso; verranno offerte occasioni di compagnia e di socializzazione (lettura giornali, libri, chiacchiere in libertà, compagnia, cucinare insieme, lettura di libri e visione di film, ecc)

Attività 1.1.1.1 Garantire agli anziani opportunità di mantenimento dell'autonomia nel disbrigo delle pratiche quotidiane per esse si intendono le attività di cura di sé, mangiare, spostarsi all'interno ed all'esterno, relazioni con il mondo esterno.

Attività 1.1.1.2 Mantenere il più possibile l'anziano nel proprio ambiente di vita fornendo agli anziani occasioni di relazione e di compagnia, nel proprio ambiente domestico si intendono per esse quelle attività di supporto nei servizi di domiciliarità che favoriscono il mantenimento dell'autonomia residuale attraverso la promozione del benessere e la prevenzione del disagio.

Obiettivo 2.1 Organizzare incontri tra anziani per azioni di confronto e dialogo tra soggetti che vivono le stesse situazioni

Azione 2.1.1 *implementazione e differenziazione degli interventi a sostegno ed a supporto dell'anziano, dell'anziano disabile e della sua famiglia;* per essa si intendono tutte quelle azioni volte a prestare supporto agli anziani auto-sufficienti (attraverso la partecipazione a manifestazioni, giornate a tema, organizzate e gestite dai partner del progetto – vedi box 24-) e a quelli che presentano disabilità evidenti, monitorando le situazioni più critiche, implementando e differenziando gli interventi di sostegno verso questi soggetti.

Attività 2.1.2 *fornire, all'anziano, aiuto e sostegno negli spostamenti accompagnandolo all'esterno e promuovendo le relazioni e la socializzazione;* si intendono per essa quelle attività di aiuto e sostegno alle persone anziane negli spostamenti verso l'esterno facilitando la loro integrazione ed il loro collegamento con il tessuto sociale circostante, ciò al fine di favorire una maggiore socializzazione dell'anziano anche attraverso nuovi contatti interpersonali. L'attività verrà realizzata in collaborazione con **Kirone** partner del progetto che mette a disposizione la professionalità e gli strumenti dei suoi soci. (Vedi box 24) **Hop-là Cooperativa sociale Onlus** sarà da supporto nella attività mettendo a disposizione la propria struttura ed il proprio know-how per l'organizzazione e la gestione di eventi che coinvolgano l'anziano (Vedi box 24). **L'AUSER- sede territoriale di Cosenza** – parteciperà alla realizzazione dell'attività coinvolgendo l'utenza in momenti di socialità organizzati dal centro. Inoltre, mette a disposizione del progetto la propria struttura. (Vedi box 24)

Attività 2.1.3 *Garantire agli anziani disabili una maggiore fruibilità degli spazi ed un aumento dei servizi loro rivolti;* per essa si intendono quelle attività volte a costruire una mappatura della popolazione anziana

Le procedure selettive per questo progetto si terranno a far data dal 03/10/2018. I calendari delle convocazioni saranno pubblicati presso la sede ASC di riferimento, ovvero sul suo sito internet. I recapiti della sede ASC di riferimento sono riportati in questa scheda. La pubblicazione dei calendari ha valore di notifica. La mancata presenza al colloquio è considerata rinuncia.

Arci Servizio Civile è socio della Conferenza Nazionale Enti Servizio Civile (CNESC)

presente nel Roseto Capo Spulico, mettendo in relazione i bisogni espressi dal territorio e più precisamente il numero di anziani che potenzialmente potrebbero richiedere dei servizi, ciò al fine di migliorare l'offerta e la qualità di questi ultimi. L'attività verrà realizzata in collaborazione con **L'Auser di Cosenza** partner del progetto che mette una serie di strumenti ed attrezzature (Vedi box 24). Parteciperà all'attività **Hop-là Cooperativa sociale Onlus**, la quale sarà da supporto logistico mettendo a disposizione la propria struttura ed il proprio know-how per l'organizzazione e la gestione di eventi che coinvolgano l'anziano. (Vedi box 24)

Obiettivo 3.1 Avviare azioni formative ed educative mirate al sostegno degli anziani, supporto e compagnia nelle attività giornaliere degli utenti

Azione 3.1.1 *Creare un punto informativo in grado di rispondere alle esigenze dell'utenza nell'interpretazione dell'informazione e del servizio in base alle esigenze espresse.* Rientra in essa un servizio locale di primo livello, rivolto a tutta la popolazione, che produce risposte flessibili per soddisfare le domande di orientamento, di informazione e di sostegno al cittadino.

Attività 3.1.1.1. *Fornire informazione alle famiglie sui servizi assistenziali offerti dal Comune e dagli altri enti locali presenti nel bacino di riferimento.* L'attività è intesa come momento intermedio tra i cittadini ed i Servizi Sociali, con una precisa funzione di accompagnamento e di cura della relazione con le persone, fornendo tutte le informazioni necessarie.

Obiettivo 4.1 Avviare azioni di promozione sociale e sensibilizzazione

Azione 4.1.1 *Osservazione e studio dei bisogni delle famiglie con anziani o disabili, cercando di prevenire, rimuovere e monitorare le situazioni che presentano con particolari disagi e quelle più a rischio..* Rientrano in essa tutte le attività relative all'accoglienza del bisogno, la registrazione della segnalazione del bisogno, l'informazione e l'orientamento del cittadino, l'avvio della raccolta di tutte le informazioni utili ad orientare la valutazione multidimensionale delle condizioni di bisogno dei cittadini non autosufficienti.

Attività 4.1.1.1 *Facilitazione dei rapporti fra la persona anziana le loro famiglie con i Servizi Sociali presenti sul territorio.*

Cronogramma

| Azioni | mesi | 0 | 1 | 2 | 3 | 4 | 5 | 6 | 7 | 8 | 9 | 10 | 11 | 12 |
|--|------|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|----|----|----|
| Ideazione sviluppo e avvio | | x | | | | | | | | | | | | |
| Obiettivo 1.1 Organizzare eventi che possano coinvolgere maggiormente gli anziani, anche nella gestione degli stessi | | | | | | | | | | | | | | |
| Azione 1.1.1 <i>fornire agli anziani occasioni di relazione e di compagnia nel proprio ambiente domestico, limitando le condizioni di solitudine;</i> | | | | x | x | x | x | x | x | x | x | | x | |
| Attività 1.1.1.1 Attività 1.1.1.2 | | | | x | x | x | x | x | x | x | x | | x | |
| Obiettivo 2.1 Organizzare incontri tra anziani per azioni di confronto e dialogo tra soggetti che vivono le stesse situazioni | | | | | | | | | | | | | | |
| Azione 2.1.1 <i>implementazione e differenziazione degli interventi a sostegno</i> | | | | | | | | | x | x | x | x | x | x |

Le procedure selettive per questo progetto si terranno a far data dal 03/10/2018. I calendari delle convocazioni saranno pubblicati presso la sede ASC di riferimento, ovvero sul suo sito internet. I recapiti della sede ASC di riferimento sono riportati in questa scheda. La pubblicazione dei calendari ha valore di notifica. La mancata presenza al colloquio è considerata rinuncia.

Arci Servizio Civile è socio della Conferenza Nazionale Enti Servizio Civile (CNESC)

| | | | | | | | | | | | | | | | |
|--|--|--|--|--|--|--|--|--|--|--|--|--|--|--|--|
| <i>ed a supporto dell'anziano, dell'anziano disabile e della sua famiglia</i> | | | | | | | | | | | | | | | |
| Attività 2.1.2 | | | | | | | | | | | | | | | |
| Attività 2.1.3 | | | | | | | | | | | | | | | |
| Obiettivo 3.1 Avviare azioni formative ed educative mirate al sostegno degli anziani, supporto e compagnia nelle attività giornaliere degli utenti | | | | | | | | | | | | | | | |
| Azione 3.1.1 <i>Creare un punto informativo in grado di rispondere alle esigenze dell'utenza nell'interpretazione dell'informazione e del servizio in base alle esigenze espresse.</i> | | | | | | | | | | | | | | | |
| Attività 3.1.1.1 | | | | | | | | | | | | | | | |
| Obiettivo 4.1 Avviare azioni di promozione sociale e sensibilizzazione | | | | | | | | | | | | | | | |
| Azione 4.1.1 <i>Osservazione e studio dei bisogni delle famiglie con anziani o disabili, cercando di prevenire, rimuovere e monitorare le situazioni che presentano con particolari disagi e quelle più a rischio..</i> | | | | | | | | | | | | | | | |
| Attività 4.1.1.1 | | | | | | | | | | | | | | | |
| Azioni trasversali per il SCN | | | | | | | | | | | | | | | |
| Accoglienza dei volontari in SCN | | | | | | | | | | | | | | | |
| Inserimento dei volontari in SCN | | | | | | | | | | | | | | | |
| Formazione Specifica | | | | | | | | | | | | | | | |
| Formazione Generale | | | | | | | | | | | | | | | |
| Informazione e sensibilizzazione | | | | | | | | | | | | | | | |
| Monitoraggio volontari | | | | | | | | | | | | | | | |
| Monitoraggio oip | | | | | | | | | | | | | | | |
| <p>Azioni trasversali: Durante tutto il periodo di servizio civile, dalla formazione generale, (box 29/34) a quella specifica, (box 35/41), al monitoraggio (box 21 e 42), verranno inserite anche altre attività che permetteranno ai partecipanti al progetto di sviluppare le competenze poi certificate attraverso Legambiente Scuola e Formazione(box 28). I volontari del SCN saranno altresì coinvolti nelle azioni di diffusione e sensibilizzazione previste dal progetto (box 17). Il complesso di tutte le attività previste dal progetto aiuteranno infine i giovani a realizzare la finalità di “contribuire alla formazione civica, sociale, culturale e professionale dei giovani” indicata all’articolo 1 della legge 64/2001 che ha istituito il Servizio Civile Nazionale.</p> | | | | | | | | | | | | | | | |

8.2 Risorse umane complessive necessarie per l'espletamento delle attività previste, con la specifica delle professionalità impegnate e la loro attinenza con le predette attività

Le procedure selettive per questo progetto si terranno a far data dal 03/10/2018. I calendari delle convocazioni saranno pubblicati presso la sede ASC di riferimento, ovvero sul suo sito internet. I recapiti della sede ASC di riferimento sono riportati in questa scheda. La pubblicazione dei calendari ha valore di notifica. La mancata presenza al colloquio è considerata rinuncia.

Arci Servizio Civile è socio della Conferenza Nazionale Enti Servizio Civile (CNESC)

| Attività del progetto | Professionalità | Ruolo nell'attività | Numero |
|---|--|---|--------|
| Attività 1.1.1.1 Garantire agli anziani opportunità di mantenimento dell'autonomia nel disbrigo delle pratiche quotidiane per esse si intendono le attività di cura di sé, mangiare, spostarsi all'interno ed all'esterno, relazioni con il mondo esterno. | <ul style="list-style-type: none"> operatore sociale | <ul style="list-style-type: none"> Definizione delle attività rivolte agli anziani e supervisione delle prestazioni erogate | 2 |
| Attività 1.1.1.2 Mantenere il più possibile l'anziano nel proprio ambiente di vita fornendo agli anziani occasioni di relazione e di compagnia, nel proprio ambiente domestico | <ul style="list-style-type: none"> operatore sociale | <ul style="list-style-type: none"> Coordinamento delle attività | 1 |
| | <ul style="list-style-type: none"> infermiere | <ul style="list-style-type: none"> Specifiche azioni a seconda delle patologie riscontrate | 1 |
| Attività 2.1.2 fornire, all'anziano, aiuto e sostegno negli spostamenti accompagnandolo all'eterno e promuovendo le relazioni e la socializzazione | <ul style="list-style-type: none"> assistente sociale | <ul style="list-style-type: none"> Definizione delle attività rivolte agli anziani e supervisione delle prestazioni erogate | 2 |
| | <ul style="list-style-type: none"> operatore sociale | <ul style="list-style-type: none"> Supporto e coordinamento alle attività | 1 |
| Attività 2.1.3 Garantire agli anziani disabili una maggiore fruibilità degli spazi ed un aumento dei servizi loro rivolti | <ul style="list-style-type: none"> assistente sociale | <ul style="list-style-type: none"> Studio ed analisi dei servizi esistenti sul territorio; Progettazione di nuovi interventi sul territorio Programmazione iniziative Supporto nella definizione delle attività da erogare Partecipazione nella realizzazione di nuovi interventi ed iniziative. | 2 |
| | <ul style="list-style-type: none"> operatore sociale | | 1 |
| Attività 3.1.1.1. Fornire informazione alle famiglie sui servizi assistenziali offerti | <ul style="list-style-type: none"> assistente sociale | <ul style="list-style-type: none"> supporto nella gestione del punto di ascolto | 2 |
| | <ul style="list-style-type: none"> operatore | | 1 |

Le procedure selettive per questo progetto si terranno a far data dal 03/10/2018. I calendari delle convocazioni saranno pubblicati presso la sede ASC di riferimento, ovvero sul suo sito internet. I recapiti della sede ASC di riferimento sono riportati in questa scheda. La pubblicazione dei calendari ha valore di notifica. La mancata presenza al colloquio è considerata rinuncia.

| | | | |
|---|---|---|--------|
| dal Comune e dagli altri enti locali presenti nel bacino di riferimento | sociale | <ul style="list-style-type: none"> definizione delle linee programmatiche dello sportello supporto nella gestione delle informazioni da fornire agli utenti | |
| Attività 3.1.1.2. Osservazione e studio dei bisogni delle famiglie con anziani o disabili, cercando di prevenire, rimuovere e monitorare le situazioni che presentano con particolari disagi e quelle più a rischio. | <ul style="list-style-type: none"> operatore sociale assistente sociale | <ul style="list-style-type: none"> supporto nel gestire l'utenza e i suoi bisogni supporto nella realizzazione della banca dati supporto nel monitorare le situazioni più a rischio | 1 2 |
| Attività 3.1.1.3. Facilitazione dei rapporti fra la persona anziana e le loro famiglie con i Servizi Sociali presenti sul territorio | <ul style="list-style-type: none"> assistente sociale operatore sociale | <ul style="list-style-type: none"> supporto nella gestione del punto di ascolto definizione delle linee programmatiche dello sportello supporto nella gestione delle informazioni da fornire agli utenti | 2 1 |

8.3 Ruolo ed attività previste per i volontari nell'ambito del progetto

In relazione alle azioni descritte nel precedente punto 8.1 i volontari in SCN saranno impegnati nelle seguenti attività con il ruolo descritto:

“Si precisa che le attività descritte nel precedente box 8.1 e non svolte dai volontari in servizio civile verranno portate avanti dalle risorse umane descritte al box 8.2”

| Azioni | Attività' | Ruolo |
|---|--|---|
| Azione 1.1.1 <i>fornire agli anziani occasioni di relazione e di compagnia nel proprio ambiente domestico, limitando le condizioni di solitudine</i> | Attività 1.1.1.1 Garantire agli anziani opportunità di mantenimento dell'autonomia nel disbrigo delle pratiche quotidiane per esse si intendono le attività di cura di sé, mangiare, spostarsi all'interno ed all'esterno, relazioni con il mondo | <ul style="list-style-type: none"> mappatura anziani visite domiciliari compagnia e socializzazione (lettura giornali, libri, chiacchiere in libertà, compagnia, cucinare insieme); |

Le procedure selettive per questo progetto si terranno a far data dal 03/10/2018. I calendari delle convocazioni saranno pubblicati presso la sede ASC di riferimento, ovvero sul suo sito internet. I recapiti della sede ASC di riferimento sono riportati in questa scheda. La pubblicazione dei calendari ha valore di notifica. La mancata presenza al colloquio è considerata rinuncia.

Arci Servizio Civile è socio della Conferenza Nazionale Enti Servizio Civile (CNESC)

| | | |
|---|---|--|
| | esterno. | <ul style="list-style-type: none"> ● Lettura di libri e visione di film ● aiuto nel disbrigo faccende quotidiane (fare la spesa, accompagnamento presso uffici pubblici, visite mediche) ● sostegno alle famiglie di anziani disabili |
| | Attività 1.1.1.2 Mantenere il più possibile l'anziano nel proprio ambiente di vita fornendo agli anziani occasioni di relazione e di compagnia, nel proprio ambiente domestico | <ul style="list-style-type: none"> ● sostegno nel mantenimento dell'autonomia residuale ● monitoraggio situazioni a rischio di solitudine |
| Azione 2.1.1 implementazione e differenziazione degli interventi a sostegno ed a supporto dell'anziano, dell'anziano disabile e della sua famiglia | Attività 2.1.2 fornire, all'anziano, aiuto e sostegno negli spostamenti accompagnandolo all'eterno e promuovendo le relazioni e la socializzazione | <ul style="list-style-type: none"> ● accompagnamento all'esterno finalizzato alla realizzazione di esperienze di socializzazione ● accompagnamento in passeggiate, escursioni visite presso luoghi ed occasioni di aggregazione |
| | Attività 2.1.3 Garantire agli anziani disabili una maggiore fruibilità degli spazi ed un aumento dei servizi loro rivolti | <ul style="list-style-type: none"> ● mappatura anziani e analisi dei bisogni ● facilitazione dei rapporti tra la persona anziana e/o disabile e le loro famiglie ● favorire l'integrazione dell'anziani con il contesto territoriale |
| Azione 3.1.1 Creare un punto informativo in grado di rispondere alle esigenze dell'utenza nell'interpretazione dell'informazione e del servizio in base alle esigenze espresse | Attività 3.1.1.1. Fornire informazione alle famiglie sui servizi assistenziali offerti dal Comune e dagli altri enti locali presenti nel bacino di riferimento. | <ul style="list-style-type: none"> ● l'informazione e l'orientamento del cittadino, ● l'avvio della raccolta di tutte le informazioni utili |
| | Attività 3.1.1.2. Osservazione e studio dei bisogni delle famiglie con anziani o disabili, cercando di prevenire, rimuovere e monitorare le situazioni | <ul style="list-style-type: none"> ● l'accoglienza del bisogno, ● la registrazione della segnalazione del bisogno ● creazione banca dati ● monitoraggio situazioni a |

Le procedure selettive per questo progetto si terranno a far data dal 03/10/2018. I calendari delle convocazioni saranno pubblicati presso la sede ASC di riferimento, ovvero sul suo sito internet. I recapiti della sede ASC di riferimento sono riportati in questa scheda. La pubblicazione dei calendari ha valore di notifica. La mancata presenza al colloquio è considerata rinuncia.

| | | |
|--|---|--|
| | che presentano con particolari disagi e quelle più a rischio.. | rischio |
| | Attività 3.1.1.3. Facilitazione dei rapporti fra la persona anziana le loro famiglie con i Servizi Sociali presenti sul territorio | <ul style="list-style-type: none"> ● accoglienza del bisogno ● contatti ripetuti con le famiglie ● essere da tramite con i servizi sociali. |

Infine i volontari selezionati per questo progetto parteciperanno attivamente alla presa di coscienza delle competenze che acquisiscono nei campi di cittadinanza attiva e di lavoro di gruppo, finalizzato a realizzare gli obiettivi di cui al box 7 attraverso specifiche attività individuali e collettive. In particolare questa loro partecipazione è funzionale alla realizzazione dell'obiettivo indicato al box 7, sezione "obiettivi dei volontari" che viene qui riportato:

- formazione ai valori dell'impegno civico, della pace e della nonviolenza dando attuazione alle linee guida della formazione generale al SCN e al Manifesto ASC 2007;
- apprendimento delle modalità e degli strumenti del lavoro di gruppo finalizzato alla acquisizione di capacità pratiche e di lettura della realtà, capacità necessarie alla realizzazione delle attività del progetto e successivamente all'inserimento attivo nel mondo del lavoro;
- partecipazione alle attività di promozione e sensibilizzazione al servizio civile nazionale di cui al successivo box 17.

9) NUMERO DEI VOLONTARI DA IMPIEGARE NEL PROGETTO: 4

10) NUMERO POSTI CON VITTO E ALLOGGIO: 0

11) NUMERO POSTI SENZA VITTO E ALLOGGIO: 4

12) NUMERO POSTI CON SOLO VITTO: 0

13) NUMERO ORE DI SERVIZIO SETTIMANALI DEI VOLONTARI, OVVERO MONTE ORE ANNUO: 1400 con un minimo di 12 ore settimanali

14) GIORNI DI SERVIZIO A SETTIMANA DEI VOLONTARI (MINIMO 5, MASSIMO 6): 5

15) EVENTUALI PARTICOLARI OBBLIGHI DEI VOLONTARI DURANTE IL PERIODO DI SERVIZIO:

- Le giornate di formazione potrebbero essere svolte anche nelle giornate del sabato, così come potrebbero eccezionalmente essere svolte alcune attività nel fine settimana legate a particolari momenti di aggregazione o socializzazione rivolte ai destinatari diretti degli interventi.
- I volontari saranno chiamati ad essere disponibili a gestire in maniera flessibile il proprio orario di servizio, dato che potrebbero sorgere esigenze non predefinite
- è richiesto ai volontari di usufruire, almeno in parte, del periodo di riposo compatibilmente con le esigenze del progetto
- In ogni caso il volontario sarà tenuto al rispetto del segreto professionale, alla non divulgazione di

Le procedure selettive per questo progetto si terranno a far data dal 03/10/2018. I calendari delle convocazioni saranno pubblicati presso la sede ASC di riferimento, ovvero sul suo sito internet. I recapiti della sede ASC di riferimento sono riportati in questa scheda. La pubblicazione dei calendari ha valore di notifica. La mancata presenza al colloquio è considerata rinuncia.

Arci Servizio Civile è socio della Conferenza Nazionale Enti Servizio Civile (CNESC)

dati e di informazioni aziendali o/e afferenti gli utenti dei servizi e a mantenere un comportamento rispettoso delle persone e dei contesti di operatività.

16) SEDE/I DI ATTUAZIONE DEL PROGETTO, OPERATORI LOCALI DI PROGETTO E RESPONSABILI LOCALI DI ENTE ACCREDITATO:

Allegato 01

17) EVENTUALI ATTIVITÀ DI PROMOZIONE E SENSIBILIZZAZIONE DEL SERVIZIO CIVILE NAZIONALE:

Complessivamente, le/i volontarie/i del SCN saranno impegnati nelle azioni di diffusione del Servizio Civile per un minimo di 25 ore ciascuno, come di seguito articolato.

I volontari del SCN partecipanti al progetto, nell'ambito del monte ore annuo, saranno direttamente coinvolti nelle attività di promozione e sensibilizzazione del servizio civile nazionale che l'Ente intende attuare almeno tramite incontri presso:

- associazioni, precipuamente giovanili con cui la sede Arci Servizio Civile locale organizza attività di informazione e promozione
- luoghi, formali ed informali, di incontro per i giovani (scuole, università, centri aggregativi, etc.) con cui la sede di attuazione intrattiene rapporti nell'ambito della propria attività istituzionale.

Verranno programmati un minimo di 3 incontri di 3 ore cadauno, durante i quali i volontari in SCN potranno fornire informazioni sul Servizio Civile Nazionale, grazie alle conoscenze acquisite durante la formazione generale.

Inoltre un giorno al mese, nei 6 mesi centrali del progetto, presso la sede di attuazione o presso la sede locale di Arci Servizio Civile, i volontari in SCN saranno direttamente coinvolti nell'attività degli sportelli informativi sul servizio civile, propri delle nostre associazioni Arci Servizio Civile, che da anni forniscono informazioni e promuovono il SCN nel territorio, per complessive 16 ore.

Le azioni sopra descritte tendono a collegare il progetto stesso alla comunità locale dove i volontari del SCN prestano servizio, portando alla luce (tramite la loro testimonianza diretta) le positive ricadute del progetto nel contesto in cui esso interviene.

L'azione informativa, di promozione e sensibilizzazione viene intesa quale attività continuativa che tende a coinvolgere attivamente i volontari in SCN e si esplica in 3 differenti fasi:

- informazione sulle opportunità di servizio civile (da effettuare ex ante, precipuamente nel periodo di vigenza del bando tramite le sotto indicate modalità di comunicazione sociale)
- sensibilizzazione alla pratica del SCN (effettuata in itinere, con i succitati interventi presso i "luoghi aggregativi" e coinvolgendo in modo attivo i giovani tramite le associazioni suddette)
- diffusione dei risultati del progetto (da effettuare ex post, anche grazie alla partecipazione dei giovani in SCN alle attività promozionali dell'associazione)

Comunicazione sociale: il testo del progetto e le modalità di partecipazione verranno pubblicati sul sito internet dell'ente per l'intera durata del bando (www.arciserviziocivile.it). Verrà diffuso materiale informativo presso le sedi di attuazione di Arci Servizio Civile interessate, con particolare attenzione agli sportelli informativi che le nostre sedi di assegnazione organizzano nel proprio territorio. La sede locale di Arci Servizio Civile curerà la possibile diffusione del progetto sui media locali, regionali e nazionali presenti nel proprio territorio.

Le procedure selettive per questo progetto si terranno a far data dal 03/10/2018. I calendari delle convocazioni saranno pubblicati presso la sede ASC di riferimento, ovvero sul suo sito internet. I recapiti della sede ASC di riferimento sono riportati in questa scheda. La pubblicazione dei calendari ha valore di notifica. La mancata presenza al colloquio è considerata rinuncia.

Arci Servizio Civile è socio della Conferenza Nazionale Enti Servizio Civile (CNESC)

18) CRITERI E MODALITÀ DI SELEZIONE DEI VOLONTARI:

Ricorso a sistema selezione depositato presso il Dipartimento della Gioventù e del SCN descritto nel modello:

- Mod. S/REC/SEL: Sistema di Reclutamento e Selezione

19) RICORSO A SISTEMI DI SELEZIONE VERIFICATI IN SEDE DI ACCREDITAMENTO (EVENTUALE INDICAZIONE DELL'ENTE DI 1^ CLASSE DAL QUALE È STATO ACQUISITO IL SERVIZIO):

Si

20) PIANO DI MONITORAGGIO INTERNO PER LA VALUTAZIONE DELL'ANDAMENTO DELLE ATTIVITÀ DEL PROGETTO:

Ricorso al sistema di monitoraggio e valutazione, depositato presso il Dipartimento della Gioventù e del SCN descritto nel modello: Mod. S/MON: Sistema di monitoraggio e valutazione

21) RICORSO A SISTEMI DI MONITORAGGIO VERIFICATI IN SEDE DI ACCREDITAMENTO (EVENTUALE INDICAZIONE DELL'ENTE DI 1^ CLASSE DAL QUALE È STATO ACQUISITO IL SERVIZIO):

Si

22) EVENTUALI REQUISITI RICHIESTI AI CANDIDATI PER LA PARTECIPAZIONE AL PROGETTO OLTRE QUELLI RICHIESTI DALLA LEGGE 6 MARZO 2001, N. 64:

I candidati dovranno predisporre, come indicato negli allegati alla domanda di partecipazione, il proprio curriculum vitae, con formati standardizzati tipo Modello europeo di Curriculum Vitae, evidenziando in esso eventuali pregresse esperienze nel settore.

23) EVENTUALI RISORSE FINANZIARIE AGGIUNTIVE DESTINATE IN MODO SPECIFICO ALLA REALIZZAZIONE DEL PROGETTO:

| FORMAZIONE SPECIFICA | Importo |
|---|--------------|
| Segreteria attrezzata | 200 |
| Aula adeguatamente attrezzata con sedie, banchi, computer portatile, un videoproiettore, supporti informatici 3 multimediali | 100 |
| Rimborsi spese dei docenti impegnati nella formazione specifica | 800 |
| Costo complessivo delle dispense | 200 |
| Costo totale della cancelleria per al formazione specifica | 100 |
| Costo biglietti mezzi pubblici e rimborsi mezzi di terzi per la partecipazione e realizzazione di moduli formativi in luoghi diversi dalla sede di formazione | 100 |
| Totale | 1.500 |

| PROMOZIONE DEL SERVIZIO CIVILE E PUBBLICIZZAZIONE DEL PROGETTO | Importo |
|--|---------|
| Materiali informativi (per gli incontri sulla terza età, feste, grafica coupon informativi attività e volantini) | 2000 |
| Pubblicità del progetto/SCN (Sms database, manifesti, locandine, depliant, stampa) | 1000 |
| Formazione specifica * | 2000 |
| Personale/Risorse umane | 3000 |

Le procedure selettive per questo progetto si terranno a far data dal 03/10/2018. I calendari delle convocazioni saranno pubblicati presso la sede ASC di riferimento, ovvero sul suo sito internet. I recapiti della sede ASC di riferimento sono riportati in questa scheda. La pubblicazione dei calendari ha valore di notifica. La mancata presenza al colloquio è considerata rinuncia.

Arci Servizio Civile è socio della Conferenza Nazionale Enti Servizio Civile (CNESC)

| | |
|---|---------------|
| Sedi ed attrezzature (lavagna luminosa, pc, fotocopiatrici, proiettore, plotter, impianto amplificazione, scrivanie, taglierine, aule per incontri/riunioni, telefonia, pulmino) calcolo ammortamento attrezzature . Spese di realizzazione filmati e foto, acquisto piccoli strumenti musicali, | 2000 |
| Spese viaggio (comprese le uscite programmate nel progetto e con il pulmino) | 1000 |
| Materiali di consumo (colori, carta colorata, materiali per feste aperte al territorio, pennarelli, materiale per laboratori, carte da gioco e giochi da tavola, post it) | 1000 |
| Altro: varie ed eventuali | 500 |
| Totale | 12.500 |

| | |
|--|----------------|
| Personale specifico coinvolto nel progetto e non attinente all'accreditamento (box 8.3) | Importo |
| Rimborsi spese personale coinvolto | 500 |
| Totale | 500 |

| | |
|---|-----------------|
| RISORSE TECNICHE STRUMENTALI AL PROGETTO | |
| n. 2 fotocopiatrice | 500 |
| n. 4 postazioni di lavoro complete (computer con collegamento ad internet, scanner e stampante, telefono) | 2000 |
| n. 1 videocamera, n. 1 lettore dvd, 1 videoproiettore con telecomando e telo con motore di avvolgimento elettrico | 1500 |
| TOTALE | 4.000 |
| TOTALE RISORSE AGGIUNTIVE: | € 18.500 |

24) EVENTUALI RETI A SOSTEGNO DEL PROGETTO (COPROMOTORI E/O PARTNERS):

| Nominativo Copromotori e/o Partner | Tipologia (no profit, profit, università) | Attività Sostenute (in riferimento al punto 8.1) |
|---|--|---|
| <i>Cooperativa Hoplà 01579530781</i> | <i>Profit</i> | <i>Corsi di formazione sul benessere degli anziani e inclusione sociale, Associazionismo</i> |
| <i>Kirone 94188640489</i> | <i>No profit</i> | <i>Meditazione, le tecniche per affrontare al meglio le rughe che la vecchiaia porta con se.</i> |
| <i>Auser Cosenza 98020910786</i> | <i>No profit</i> | <i>La bellezza delle rughe, cultura, poesia e musica sulla terza età</i> |
| <i>Paeseggiando 98100680788</i> | <i>Profit</i> | <i>La terza età e le tradizioni che porta con se. Il paesaggio visto dagli occhi di un anziano e il suo cammino</i> |

Le procedure selettive per questo progetto si terranno a far data dal 03/10/2018. I calendari delle convocazioni saranno pubblicati presso la sede ASC di riferimento, ovvero sul suo sito internet. I recapiti della sede ASC di riferimento sono riportati in questa scheda. La pubblicazione dei calendari ha valore di notifica. La mancata presenza al colloquio è considerata rinuncia.

Arci Servizio Civile è socio della Conferenza Nazionale Enti Servizio Civile (CNESC)

25) RISORSE TECNICHE E STRUMENTALI NECESSARIE PER L'ATTUAZIONE DEL PROGETTO:

I volontari in SCN saranno integrati nei processi della quotidiana attività istituzionale dell'ente, ed avranno a disposizione tutti gli impianti tecnologici e logistici presenti nelle sedi di attuazione. In coerenza con gli obiettivi (box 7) e le modalità di attuazione (box 8) del progetto, si indicano di seguito le risorse tecniche e strumentali ritenute necessarie ed adeguate per l'attuazione del progetto e fornite dal soggetto attuatore:

| Risorsa | Adeguatezza |
|--|--|
| Stanze n. 2, scrivanie n. 4, salone formazione, telefoni e fax n. 2, computer e stampanti n. 3, fotocopiatrice n. 2, badge individuale di riconoscimento per singolo volontario, videoproiettore, lavagna a fogli, registratore, materiale di cancelleria e materiale informativo sul progetto, sedie 4, salone per eventi di ballo, scanner, stereo, fotocamera, video camera. Connessione Internet . | Necessarie per la realizzazione delle tutte le attività previste dal progetto. |
| Badge individuale di riconoscimento per singolo volontario | Necessario per la realizzazione delle tutte le attività previste dal progetto. |

CARATTERISTICHE DELLE CONOSCENZE ACQUISIBILI**26) EVENTUALI CREDITI FORMATIVI RICONOSCIUTI:****27) EVENTUALI TIROCINI RICONOSCIUTI:****28) ATTESTAZIONE DELLE CONOSCENZE ACQUISITE IN RELAZIONE ALLE ATTIVITA' SVOLTE DURANTE L'ESPLETAMENTO DEL SERVIZIO UTILI AI FINI DEL CURRICULUM VITAE:**

Le conoscenze acquisite, di seguito indicate, saranno attestate, ognuno per il proprio ambito, sia da Legambiente Scuola e Formazione (c.f. 97208870580), non accreditata come ente di servizio civile nazionale, che da Arci Servizio Civile (c.f. 97124450582).

Legambiente Scuola e Formazione (c.f. 97208870580) Associazione qualificata presso il MIUR per la formazione del personale scolastico (DM 177/2000, Direttiva n.90/2003) rilascerà, su richiesta degli interessati, l'attestazione delle conoscenze acquisite.

La funzione di messa in trasparenza e validazione delle competenze si riferisce a quelle acquisite nelle materie oggetto della formazione generale al SCN e nell'ambito delle modalità di lavoro di gruppo, in particolare per quanto riferito alle capacità di programmare le attività, attuarle e rendicontarle.

Arci Servizio Civile (c.f. 97124450582) rilascerà, su richiesta degli interessati, una attestazione delle conoscenze acquisite in relazione alle attività svolte durante l'espletamento del servizio utili ai fini del curriculum vitae, in merito:

Le procedure selettive per questo progetto si terranno a far data dal 03/10/2018. I calendari delle convocazioni saranno pubblicati presso la sede ASC di riferimento, ovvero sul suo sito internet. I recapiti della sede ASC di riferimento sono riportati in questa scheda. La pubblicazione dei calendari ha valore di notifica. La mancata presenza al colloquio è considerata rinuncia.

Arci Servizio Civile è socio della Conferenza Nazionale Enti Servizio Civile (CNESC)

- all'acquisizione di una formazione rivolta ai valori dell'impegno civico
- all'apprendimento delle finalità, delle modalità e degli strumenti del lavoro di gruppo finalizzato alla acquisizione di capacità pratiche e di lettura della realtà, capacità necessarie alla realizzazione di attività svolte in un contesto progettuale
- acquisire strumenti idonei all'interpretazione dei fenomeni socio-culturali al fine di costruire percorsi di cittadinanza attiva e responsabile;
- sviluppo di autostima e di capacità di confronto, attraverso l'integrazione e l'interazione con la realtà territoriale.

Inoltre tutti i partecipanti, con accesso volontario, avranno a disposizione nella piattaforma FAD un modulo di bilancio delle competenze al fine di favorire e valorizzare un percorso di auto valutazione e condivisione dell'esperienza di SCN.

FORMAZIONE GENERALE DEI VOLONTARI

29) SEDE DI REALIZZAZIONE:

La formazione sarà erogata presso la sede locale dell'ente accreditato indicata al punto 1 del presente progetto. Eventuali variazioni dell'indirizzo saranno comunicate tempestivamente.

30) MODALITÀ DI ATTUAZIONE:

In proprio presso l'ente con formatori dello staff nazionale con mobilità sull'intero territorio nazionale con esperienza pluriennale dichiarata all'atto dell'accredimento attraverso i modelli:

- Mod. FORM
- Mod. S/FORM

31) RICORSO A SISTEMI DI FORMAZIONE VERIFICATI IN SEDE DI ACCREDITAMENTO ED EVENTUALE INDICAZIONE DELL'ENTE DI 1^ CLASSE DAL QUALE È STATO ACQUISITO IL SERVIZIO:

Si

32) TECNICHE E METODOLOGIE DI REALIZZAZIONE PREVISTE:

I corsi di formazione tenuti dalla nostra associazione prevedono:

- lezioni frontali - LF (lezioni formali con metodo espositivo, proiezione di video, proiezione e discussione di power point, letture di materiali, lezioni interattive con coinvolgimento diretto dei partecipanti tramite metodo interrogativo...). La lezione frontale è utilizzata per non meno del 30% del monte ore complessivo di formazione in aula. Nelle giornate di formazione con prevalente metodologia di lezione frontale si possono prevedere sino a 28 partecipanti in aula.
- dinamiche non formali – DNF- (giochi di ruolo, di cooperazione, di simulazione, di socializzazione e di valutazione, training, lavori di gruppo, ricerche ed elaborazioni progettuali). Le dinamiche non formali sono utilizzate per non meno del 40% del monte ore complessivo di formazione in aula. Nelle giornate di formazione con prevalente metodologia non formale si possono prevedere sino a 25 partecipanti in aula.
- formazione a distanza - F.A.D. - (Il percorso consiste in moduli conclusi da un apposito test di verifica, allocati su piattaforma e-learning dedicata, con contenuti video, audio, forum e simili, letture, dispense, strumenti collaborativi).

Le procedure selettive per questo progetto si terranno a far data dal 03/10/2018. I calendari delle convocazioni saranno pubblicati presso la sede ASC di riferimento, ovvero sul suo sito internet. I recapiti della sede ASC di riferimento sono riportati in questa scheda. La pubblicazione dei calendari ha valore di notifica. La mancata presenza al colloquio è considerata rinuncia.

Arci Servizio Civile è socio della Conferenza Nazionale Enti Servizio Civile (CNESC)

33) CONTENUTI DELLA FORMAZIONE:

La formazione dei volontari ha come obiettivi il raggiungimento delle finalità di cui all'art. 1 della legge 64/2001: la formazione civica, sociale culturale e professionale dei volontari.

Essa intende fornire ai partecipanti strumenti idonei all'interpretazione dei fenomeni storici e sociali al fine di costruire percorsi di cittadinanza attiva e responsabile. Attraverso i corsi di formazione si intende altresì fornire ai volontari competenze operative di gestione di attività in ambito no-profit.

I contenuti della formazione generale, in coerenza con le "Linee guida per la formazione generale dei giovani in servizio civile nazionale", (Decreto 160/2013 del Dipartimento Gioventù e SCN del 13/07/2013) prevedono:

1 "Valori e identità del SCN"

- a. L'identità del gruppo in formazione e patto formativo
 - b. Dall'obiezione di coscienza al SCN
 - c. Il dovere di difesa della Patria – difesa civile non armata e nonviolenta
 - d. La normativa vigente e la Carta di impegno etico

2 "La cittadinanza attiva"

- a. La formazione civica
 - b. Le forme di cittadinanza
- c. La protezione civile
- d. La rappresentanza dei volontari nel servizio civile

3 "Il giovane volontario nel sistema del servizio civile"

- a. Presentazione dell'ente accreditato Arci Servizio Civile, finalità, struttura, soci, settori di intervento
- b. Il lavoro per progetti
- c. L'organizzazione del servizio civile e le sue figure
- d. Disciplina dei rapporti tra enti e volontari del servizio civile nazionale
- e. Comunicazione interpersonale e gestione dei conflitti

34) DURATA:

La durata complessiva della formazione generale è di 42 ore. Ai fini della rendicontazione, verranno tenute 32 ore di formazione in aula attraverso metodologie frontali e dinamiche non formali e ulteriori 10 ore attraverso formazione a distanza (FAD). In base alle disposizioni del Decreto 160 del 19/07/2013 "Linee guida per la formazione generale dei giovani in SCN" questo ente erogherà l'intero monte ore di formazione generale entro e non oltre il 180° giorno dall'avvio del progetto. La Formazione generale è parte integrante dei progetti ed è conteggiata a tutti gli effetti ai fini del monte ore.

FORMAZIONE SPECIFICA (RELATIVA AL SINGOLO PROGETTO) DEI VOLONTARI

35) SEDE DI REALIZZAZIONE:

Presso sedi di attuazione di cui al punto 16 ed anche presso la Sede di Arci Servizio Civile Cosenza Via Padre Giglio Complesso Piazza Molino, 1 Cosenza

Le procedure selettive per questo progetto si terranno a far data dal 03/10/2018. I calendari delle convocazioni saranno pubblicati presso la sede ASC di riferimento, ovvero sul suo sito internet. I recapiti della sede ASC di riferimento sono riportati in questa scheda. La pubblicazione dei calendari ha valore di notifica. La mancata presenza al colloquio è considerata rinuncia.

Arci Servizio Civile è socio della Conferenza Nazionale Enti Servizio Civile (CNESC)

36) MODALITÀ DI ATTUAZIONE:

In proprio presso l'ente con formatori dell'ente.

37) NOMINATIVO/I E DATI ANAGRAFICI DEL/I FORMATORE/I:

Formatore A:

cognome e nome: Maria Vuono

nato il: il 2.12.1959

luogo di nascita: Cosenza

Formatore B:

cognome e nome: Lucia Ruggiero

nato il: 09/01/1962

luogo di nascita: Cosenza

Formatore C:

cognome e nome: Silvio Cilento

nato il: 19/04/1985

luogo di nascita: Cosenza

Formatore D:

cognome e nome: Silvio Cilento

nato il: 19/04/1985

luogo di nascita: Cosenza

38) COMPETENZE SPECIFICHE DEL/I FORMATORE/I:

In coerenza con i contenuti della formazione specifica, si indicano di seguito le competenze dei singoli formatori ritenute adeguate al progetto:

Area di intervento: ASSISTENZA ANZIANI

Formatore A: Maria Vuono

Titolo di Studio: Diploma di Assistente sociale

Ruolo ricoperto presso l'ente: Presidente di Arci servizio civile Cosenza,

Esperienza nel settore: Formatrice per la Formazione specifica dei Volontari dei Progetti ARCI Servizio Civile Cosenza (L.64/01), tutor dei Volontari dei Progetti ARCI Servizio Civile Cosenza.

Competenze nel settore: Progettista sociale - Esperta di orientamento e bilancio delle competenze; esperta in ricerca sociale esperta nell'analisi di MDL, esperta in tecniche di comunicazione ed in information technology –

Area di intervento: ASSISTENZA ANZIANI

Formatore B: Lucia Ruggiero

Titolo di Studio: Laureanda in Economia aziendale

Ruolo ricoperto presso l'ente: Responsabile informazione e selezione dell'Associazione Locale, responsabile

Le procedure selettive per questo progetto si terranno a far data dal 03/10/2018. I calendari delle convocazioni saranno pubblicati presso la sede ASC di riferimento, ovvero sul suo sito internet. I recapiti della sede ASC di riferimento sono riportati in questa scheda. La pubblicazione dei calendari ha valore di notifica. La mancata presenza al colloquio è considerata rinuncia.

Arci Servizio Civile è socio della Conferenza Nazionale Enti Servizio Civile (CNESC)

amministrativa.

Esperienza nel settore: Presidente dell'Associazione AIPD sez. di Cosenza dal 2005 ad oggi, Vicepresidente della stessa dal 1997/2005. Consigliera nazionale dell'AIPD Nazionale. Olp nei vari progetti di servizio civile promossi dall'Associazione AIPD sez. di Cosenza

Competenze nel settore: Esperta del terzo settore, associazionismo e volontariato. Esperta in found raising e marketing sociale.

Area di intervento: ASSISTENZA ANZIANI

Formatore C: Silvio Cilento

Titolo di Studio: Diploma

Ruolo ricoperto presso l'ente: Progettista e Formatore per la formazione specifica dei Volontari dei Progetti ARCI Servizio Civile Cosenza (L.64/01)

Esperienza nel settore: Formatore per la Formazione specifica dei Volontari dei Progetti ARCI Servizio Civile Cosenza

Competenze nel settore: Esperto in orientamento, comunicazione e animazione per la terza età, esperto di terzo settore e volontariato.

Area di intervento: ASSISTENZA ANZIANI

Formatore D: Silvio Cilento

Titolo di Studio: Diploma

Ruolo ricoperto presso l'ente: Tutor e Progettista,

Esperienza nel settore: Orientatore, formatore in vari interventi formativi, segretario e consigliere nazionale dell'Associazione di Volontariato Arcigay Cosenza.

Competenze nel settore: Esperto in orientamento, esperto di terzo settore e volontariato.

39) TECNICHE E METODOLOGIE DI REALIZZAZIONE PREVISTE:

Per conseguire gli obiettivi formativi verranno privilegiate le metodologie didattiche attive che favoriscano la partecipazione dei giovani, basate sul presupposto che l'apprendimento effettivo sia soprattutto apprendimento dall'esperienza.

Le metodologie utilizzate saranno:

- Lezione partecipata – consente di trasmettere elementi conoscitivi e di omogeneizzare le disparità di conoscenze teoriche;
- Lezione frontale – finalizzata alla trasmissione diretta delle informazioni di base;
- Il lavoro di gruppo – permette di suddividere il gruppo in sottogruppi, di operare in autonomia su aspetti che prevedono la partecipazione attiva dei partecipanti, permette lo scambio delle reciproche conoscenze ed esperienze, fa crescere l'autostima e la consapevolezza delle proprie capacità, stimola e crea lo "spirito di gruppo"
- Learning by doing – apprendere attraverso l'esecuzione dei compiti così come si presentano in una giornata di servizio. Si tratta di Role Playing individuale in cui si simulano in modo realistico una serie di problemi decisionali ed operativi.
- Casi di studio – finalizzati a esemplificare le buone prassi.

40) CONTENUTI DELLA FORMAZIONE:

Le procedure selettive per questo progetto si terranno a far data dal 03/10/2018. I calendari delle convocazioni saranno pubblicati presso la sede ASC di riferimento, ovvero sul suo sito internet. I recapiti della sede ASC di riferimento sono riportati in questa scheda. La pubblicazione dei calendari ha valore di notifica. La mancata presenza al colloquio è considerata rinuncia.

Arci Servizio Civile è socio della Conferenza Nazionale Enti Servizio Civile (CNESC)

La formazione specifica si esplicherà in n. 5 moduli.

Modulo 1

Azione 1.1.1 *fornire agli anziani occasioni di relazione e di compagnia nel proprio ambiente domestico, limitando le condizioni di solitudine;*

Attività 1.1.1.1 Garantire agli anziani opportunità di mantenimento dell'autonomia nel disbrigo delle pratiche quotidiane per esse si intendono le attività di cura di sé, mangiare, spostarsi all'interno ed all'esterno, relazioni con il mondo esterno.

Attività 1.1.1.2 Mantenere il più possibile l'anziano nel proprio ambiente di vita fornendo agli anziani occasioni di relazione e di compagnia, nel proprio ambiente domestico

Azione 3.1.1 *Creare un punto informativo in grado di rispondere alle esigenze dell'utenza nell'interpretazione dell'informazione e del servizio in base alle esigenze espresse.*

Attività 3.1.1.1. *Fornire informazione alle famiglie sui servizi assistenziali offerti dal Comune e dagli altri enti locali presenti nel bacino di riferimento*

Attività 3.1.1.3. *Facilitazione dei rapporti fra la persona anziana le loro famiglie con i Servizi Sociali presenti sul territorio*

Formatore: MARIA VUONO

Argomento principale: Area Sociale e dei Servizi

Durata: 16 ore per 3 giornate

Temi da trattare:

- Il ruolo della famiglia nell'assistenza e integrazione dell'anziano
- Il ruolo della rete di supporto: i vicini, la comunità, il territorio
- Presentazione dell'ambito territoriale sociale e delle figure che lo compongono e che vi operano
- La rete dei servizi sociali
- La rete dei servizi sanitari
- La cooperazione tra diversi Enti

Modulo 2

Azione 1.1.1 *fornire agli anziani occasioni di relazione e di compagnia nel proprio ambiente domestico, limitando le condizioni di solitudine;*

Attività 1.1.1.1 Garantire agli anziani opportunità di mantenimento dell'autonomia nel disbrigo delle pratiche quotidiane per esse si intendono le attività di cura di sé, mangiare, spostarsi all'interno ed all'esterno, relazioni con il mondo esterno.

Attività 1.1.1.2 Mantenere il più possibile l'anziano nel proprio ambiente di vita fornendo agli anziani occasioni di relazione e di compagnia, nel proprio ambiente domestico

Azione 3.1.1 *Creare uno punto informativo in grado di rispondere alle esigenze dell'utenza nell'interpretazione dell'informazione e del servizio in base alle esigenze espresse.*

Attività 3.1.1.1. *Fornire informazione alle famiglie sui servizi assistenziali offerti dal Comune e dagli altri enti locali presenti nel bacino di riferimento.*

Attività 3.1.1.2. *Osservazione e studio dei bisogni delle famiglie con anziani o disabili, cercando di prevenire , rimuovere e monitorare le situazioni che presentano con particolari disagi e quelle più a rischio..*

Formatore/i: Cilento Silvio

Argomento principale: Comunicazione e relazione

Le procedure selettive per questo progetto si terranno a far data dal 03/10/2018. I calendari delle convocazioni saranno pubblicati presso la sede ASC di riferimento, ovvero sul suo sito internet. I recapiti della sede ASC di riferimento sono riportati in questa scheda. La pubblicazione dei calendari ha valore di notifica. La mancata presenza al colloquio è considerata rinuncia.

Arci Servizio Civile è socio della Conferenza Nazionale Enti Servizio Civile (CNESC)

Durata : ore 16 per n. 3 giornate

Temi da trattare:

- Principali sindromi e patologie nella vecchiaia
- Buone prassi e sane abitudini nell'età anziana
- La comunicazione con la persona anziana
- Lo sviluppo delle abilità motorie, cognitive, linguistiche, sociali e di autonomia nelle persone anziane e disabili
- Come insegnare le abilità sociali

Modulo 3

Azione 3.1.1 *Creare un punto informativo in grado di rispondere alle esigenze dell'utenza nell'interpretazione dell'informazione e del servizio in base alle esigenze espresse.*

Attività 3.1.1.1. *Fornire informazione alle famiglie sui servizi assistenziali offerti dal Comune e dagli altri enti locali presenti nel bacino di riferimento.*

Attività 3.1.1.2. *Osservazione e studio dei bisogni delle famiglie con anziani o disabili, cercando di prevenire, rimuovere e monitorare le situazioni che presentano con particolari disagi e quelle più a rischio..*

Formatore/i: Lucia Ruggiero

Argomento principale : *Marketing sociale e Found Raising*

Durata : ore 16 per n. 3 giornate

Temi da trattare:

- Spiegazione dell'importanza della partecipazione del terzo settore e del ruolo del volontariato
- Introduzione ai progetti ed alle attività dell'associazioni no - profit
Il ruolo del volontariato.
- Le associazioni di volontariato, il terzo settore e la necessità di una programmazione condivisa tra tutti gli attori coinvolti.
- Elementi di Fund - raising: tecniche e strumenti per la raccolta di fondi.
- Il marketing per le organizzazioni non profit;
- La valorizzazione delle relazioni di cui si dispone
- L'efficacia dell'azione di marketing sociale
- La rendicontazione e la gestione trasparente dei fondi

Modulo 4

Azione 2.1.1 *implementazione e differenziazione degli interventi a sostegno ed a supporto dell'anziano, dell'anziano disabile e della sua famiglia ;*

Attività 2.1.3 *Garantire agli anziani disabili una maggiore fruibilità degli spazi ed un aumento dei servizi loro rivolti.*

Azione 3.1.1 *Creare un punto informativo in grado di rispondere alle esigenze dell'utenza nell'interpretazione dell'informazione e del servizio in base alle esigenze espresse.*

Attività 3.1.1.1. *Fornire informazione alle famiglie sui servizi assistenziali offerti dal Comune e dagli altri enti locali presenti nel bacino di riferimento..*

Attività 3.1.1.2. *Osservazione e studio dei bisogni delle famiglie con anziani o disabili, cercando di prevenire, rimuovere e monitorare le situazioni che presentano con particolari disagi e quelle più a rischio..*

Formatore/i: Silvio Cilento

Argomento principale: Assistenza ed animazione per la terza età

Le procedure selettive per questo progetto si terranno a far data dal 03/10/2018. I calendari delle convocazioni saranno pubblicati presso la sede ASC di riferimento, ovvero sul suo sito internet. I recapiti della sede ASC di riferimento sono riportati in questa scheda. La pubblicazione dei calendari ha valore di notifica. La mancata presenza al colloquio è considerata rinuncia.

Arci Servizio Civile è socio della Conferenza Nazionale Enti Servizio Civile (CNESC)

Durata : ore 16 per n. 3 giornate

Temi da trattare:

- Il concetto di assistenza agli anziani
- Analisi dei modi di vita
- Il supporto psicologico alla persona anziana
- Cosa si intende per animazione della terza età
- Il ruolo dell'associazioni di volontariato
- Le figure professionali a sostegno dei servizi per gli anziani.

FORMAZIONE E INFORMAZIONE SUI RISCHI CONNESSI ALL'IMPIEGO DEI VOLONTARI

Arci Servizio Civile in ambito di formazione specifica e rispondendo al Decreto 160 del 19/07/2013 "Linee guida per la formazione generale dei giovani in SCN" inserirà, nel computo del totale delle ore da svolgere, due moduli per complessive 8 ore sulla "Formazione e informazione sui rischi connessi all'impiego dei volontari nei progetti di SC".

Nominativi, dati anagrafici e competenze specifiche dei formatori

Andrea Morinelli: nato il 18/02/1969 a Torricella in Sabina (RI)

-Laurea in Geologia

-Abilitazione alla professione di Geologo;

-Manager dell'emergenza;

-Consulente per sicurezza, piani di protezione civile, ubicazione aree di emergenza, Legge 626/96 e DL 81/08, NTC 2008 e Microzonazione sismica, ricerche geologiche, stabilità dei versanti, ricerche di acqua, perforazioni, edifici, piani di protezione civile, cartografia dei rischi, geologia ambientale;

-Realizza piani di fattibilità per aree di emergenza per Protezione Civile per i Comuni;

-Progettista di corsi di formazione ad hoc sia per la formazione generale (corsi di recupero, corsi per enti esteri su progettazione e comunicazione interpersonale, sui comportamenti in emergenza), che per la formazione specifica (sui temi dei rischi connessi all'impiego di volontari in progetti di SCN, DL 81 e sicurezza sul lavoro), coprogettista (per i contenuti, test, ricerche e materiali), autore e tutor della parte di formazione generale che ASC svolge in FAD (2007/2014);

-dal 2003 ad oggi formatore accreditato presso l'Ufficio Nazionale per il Servizio Civile con Arci Servizio Civile;

-dal 2004, supervisione delle attività di SCN dei progetti di ASC, relativamente ai settori e ai luoghi di impiego indicati nel progetto.

Vincenzo Donadio: nato il 14/07/1975 a Frankenthal (D)

-Diploma di maturità scientifica

-Responsabile del Servizio per la Prevenzione e la Protezione sul luogo di lavoro;

-Progettista di soluzioni informatiche, tecniche e didattiche per la Formazione a Distanza.

-Progettista della formazione generale, specifica ed aggiuntiva;

-Referente a livello nazionale per le informazioni sull'accreditamento (tempi, modi, DL 81 e sicurezza dei luoghi di lavoro e di SCN);

-Progettista ad hoc sia per la formazione generale (corsi di recupero, corsi per enti esterni su gestione e costruzione di piattaforme FAD, manutenzione e tutoraggio delle stesse), che per la formazione specifica ai

Le procedure selettive per questo progetto si terranno a far data dal 03/10/2018. I calendari delle convocazioni saranno pubblicati presso la sede ASC di riferimento, ovvero sul suo sito internet. I recapiti della sede ASC di riferimento sono riportati in questa scheda. La pubblicazione dei calendari ha valore di notifica. La mancata presenza al colloquio è considerata rinuncia.

Arci Servizio Civile è socio della Conferenza Nazionale Enti Servizio Civile (CNESC)

sensi della Linee Guida del 19/07/2013(coprogettista per i contenuti, test, della formazione specifica che ASC svolge in FAD sul modulo di Formazione ed informazione sui Rischi connessi all'impiego nel progetto di SCN (2014);

- Formatore accreditato presso l'Ufficio Nazionale per il Servizio Civile con Arci Servizio Civile;
- Responsabile informatico accreditato presso l'Ufficio Nazionale per il Servizio Civile con Arci Servizio Civile;
- dal 2004, supervisione delle attività di SCN dei progetti di ASC, relativamente ai settori e ai luoghi di impiego indicati nel progetto.

MODULO A

Poichè le sedi di svolgimento dei progetti di SCN sono, come da disciplina dell'accREDITamento, conformi alle norme per la tutela dei luoghi di lavoro, ed in esse si svolgono i progetti di SCN, si reputa adatto e necessario partire con un modulo omogeneo per tutti i volontari sulla tutela e sicurezza dei luoghi di lavoro.

DURATA: 6 ore

Contenuti:

- Comprendere: cosa si intende per sicurezza sul lavoro e come si può agire e lavorare in sicurezza

- cos'è,
- da cosa dipende,
- come può essere garantita,
- come si può lavorare in sicurezza

- Conoscere: caratteristiche dei vari rischi presenti sul luogo di lavoro e le relative misure di prevenzione e protezione

- concetti di base (pericolo, rischio, sicurezza, possibili danni per le persone e misure di tutela valutazione dei rischi e gestione della sicurezza)
- fattori di rischio
- sostanze pericolose
- dispositivi di protezione
- segnaletica di sicurezza
- riferimenti comportamentali
- gestione delle emergenze

- Normative: quadro della normativa in materia di sicurezza

- codice penale
- codice civile
- costituzione
- statuto dei lavoratori
- normativa costituzionale
- D.L. n. 626/1994
- D.L. n. 81/2008 (ed testo unico) e successive aggiunte e modifiche

Il modulo, erogato attraverso una piattaforma FAD, sarà concluso da un test di verifica obbligatorio.

MODULO B

Le procedure selettive per questo progetto si terranno a far data dal 03/10/2018. I calendari delle convocazioni saranno pubblicati presso la sede ASC di riferimento, ovvero sul suo sito internet. I recapiti della sede ASC di riferimento sono riportati in questa scheda. La pubblicazione dei calendari ha valore di notifica. La mancata presenza al colloquio è considerata rinuncia.

Arci Servizio Civile è socio della Conferenza Nazionale Enti Servizio Civile (CNESC)

Nell'ambito delle attività svolte dai volontari di cui al precedente box 8.3, si approfondiranno le informazioni sui rischi specifici esistenti negli ambienti di frequentazione indicati al precedente box 16, per i settori e le aree di intervento individuate al precedente punto 5.

DURATA: 2 ore

Contenuti:

Verranno trattati i seguenti temi relativi ai rischi connessi all'impiego di volontari in SCN nel settore Assistenza, con particolare riguardo all'area di intervento indicata al box 5

Assistenza

- fattori di rischio connessi ad attività con anziani, minori, giovani, immigrati, profughi, detenuti in misure alternative, disagio ed esclusione adulta e giovanili
- fattori di rischio connessi ad attività in carcere e/o con diversamente abili, attività motoria, pazienti invalidi, malati terminali, tossicodipendenti ed etilisti, dipendenze e devianze sociali.
- Focus sui contatti con l'utenza e cura alla persona
- modalità di comportamento e prevenzione in tali situazioni
- gestione delle situazioni di emergenza
- sostanze pericolose ed uso di precauzioni e dei dispositivi di protezione
- segnaletica di sicurezza e riferimenti comportamentali
- normativa di riferimento

Inoltre, come indicato del Decreto 160/2013 (Linee Guida...), *"in considerazione della necessità di potenziare e radicare nel sistema del servizio civile una solida cultura della salute e della sicurezza ... e soprattutto, al fine di educarli affinché detta cultura si radichi in loro e diventi stile di vita"*, con riferimento ai luoghi di realizzazione ed alle strumentazioni connesse alle attività di cui al box 8.3, si approfondiranno i contenuti relativi alle tipologie di rischio nei seguenti ambienti:

Per il servizio in sede

Verranno approfonditi i contenuti relativi alle tipologie di rischio possibili nei luoghi in cui i volontari si troveranno ad utilizzare le normali dotazioni (vedi in particolare box 25) presenti nelle sedi di progetto (rispondenti al DL 81 ed alla Circ 23/09/2013), quali uffici, aule di formazione, strutture congressuali, operative, aperte e non al pubblico, per attività di front office, back office, segretariato sociale, operazioni con videoterminale, oltre agli spostamenti da e per detti luoghi. Fatto salvo quanto indicato come possibilità al box 15.

Per il servizio fuori sede urbano (outdoor)

Verranno approfonditi i contenuti relativi alle tipologie di rischio possibili nei luoghi aperti urbani (piazze, giardini, aree attrezzate o preparate ad hoc) in cui i volontari si troveranno ad operare in occasioni di campagne, promozione e sensibilizzazione su temi connessi al SCN e/o al progetto, utilizzando le dotazioni (vedi in particolare box 25) presenti e disponibili in queste situazioni (quali materiali promozionali, stand, sedie, tavoli e banchetti,...) materiali e dotazioni rispondenti a norme UE e al DL 81), per le attività indicate al box 8.3, oltre agli spostamenti da e per detti luoghi. Fatto salvo quanto indicato come possibilità al box 15.

Per il servizio fuori sede extraurbano (ambiente naturale e misto)

Le procedure selettive per questo progetto si terranno a far data dal 03/10/2018. I calendari delle convocazioni saranno pubblicati presso la sede ASC di riferimento, ovvero sul suo sito internet. I recapiti della sede ASC di riferimento sono riportati in questa scheda. La pubblicazione dei calendari ha valore di notifica. La mancata presenza al colloquio è considerata rinuncia.

Arci Servizio Civile è socio della Conferenza Nazionale Enti Servizio Civile (CNESC)

Verranno approfonditi i contenuti relativi alle tipologie di rischio possibili nei luoghi aperti extraurbani (parchi, riserve naturali, aree da monitorare o valorizzare, mezzi quali Treno Verde, Carovana Antimafia, individuate ad hoc) in cui i volontari si troveranno ad operare in occasioni di eventi, incontri, campagne, promozione e sensibilizzazione su temi connessi al SCN e/o al progetto, utilizzando le dotazioni (vedi in particolare box 25) presenti e disponibili in queste situazioni (quali abbigliamento ed attrezzature ad hoc, tutte rispondenti a norme UE e al DL 81), per le attività indicate al box 8.3, oltre agli spostamenti da e per detti luoghi. Fatto salvo quanto indicato come possibilità al box 15.

Il modulo, erogato attraverso una piattaforma FAD, sarà seguito da un incontro di verifica con l'OLP di progetto.

41) DURATA:

La durata complessiva della formazione specifica è **di 72 ore**, con un piano formativo di 12 giornate in aula, comprensive di 8 ore di prevenzione dei rischi sul luogo di lavoro, anche questa è parte integrante dei progetti ed è conteggiata a tutti gli effetti ai fini del monte ore.

La formazione specifica, relativamente a tutte le ore dichiarate nel progetto, sarà erogata ai volontari entro e non oltre 90 giorni dall'avvio del progetto stesso.

ALTRI ELEMENTI DELLA FORMAZIONE

42) MODALITÀ DI MONITORAGGIO DEL PIANO DI FORMAZIONE (GENERALE E SPECIFICA) PREDISPOSTO:

Formazione Generale

Ricorso a sistema monitoraggio depositato presso il Dipartimento della Gioventù e del SCN descritto nei modelli:

- Mod. S/MON

Formazione Specifica

Localmente il monitoraggio del piano di formazione specifica prevede:

- momenti di "restituzione" verbale immediatamente successivi all'esperienza di formazione e follow-up con gli OLP

- note periodiche su quanto sperimentato durante i percorsi di formazione, redatti sulle schede pre-strutturate allegate al rilevamento mensile delle presenze dei volontari in SCN

Data, 7 novembre 2017

Il Responsabile Legale dell'Ente/
Il Responsabile del Servizio Civile Nazionale dell'Ente
Dott. Licio Palazzini

Le procedure selettive per questo progetto si terranno a far data dal 03/10/2018. I calendari delle convocazioni saranno pubblicati presso la sede ASC di riferimento, ovvero sul suo sito internet. I recapiti della sede ASC di riferimento sono riportati in questa scheda. La pubblicazione dei calendari ha valore di notifica. La mancata presenza al colloquio è considerata rinuncia.

Arci Servizio Civile è socio della Conferenza Nazionale Enti Servizio Civile (CNESC)